

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "BENEDETTI-TOMMASEO"

Liceo Scientifico "G.B.Benedetti" - Castello, 2835 - VE 30122 Tel. 041-5225369 - Fax 041-5230818
Liceo Linguistico-Scienze Umane "N.Tommaseo" - Castello, 2856 - VE 30122 - tel. 0415225276 - fax .
0415225276

E-mail: VEIS026004@istruzione.it PEC: VEIS026004@pec.istruzione.it

Sito: www.liceobenedettitommaseo.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2018/19

**LICEO SCIENTIFICO
OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

CLASSE 5 sez. E

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**



Coordinatore: Prof. Fabio Frangini

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 sez. E

Anno scolastico 2018/2019

Coordinatore di classe: Fabio Frangini

1. Presentazione sintetica della classe:

a) Storia del triennio della classe

Nell'anno scolastico 2016/17, la classe era composta da 21 studenti, 7 femmine e 14 maschi.

Accanto a un gruppo di studenti che mostravano un profitto accettabile in tutte le materie, altri, nel corso dell'anno, hanno avuto alcune difficoltà nel conseguire gli obiettivi di base del corso. Queste difficoltà sono state accentuate da un atteggiamento poco collaborativo della classe nel suo complesso (salve le dovute eccezioni). In particolare, la classe è stata oggetto di un provvedimento disciplinare per l'atteggiamento poco rispettoso tenuto da un gruppo di studenti durante un'attività laboratoriale presso una struttura esterna.

Negli scrutini di fine anno, uno studente non è stato ammesso all'anno di corso successivo, mentre per un altro studente il voto è stato sospeso in due materie, con successiva ammissione al IV anno.

Nell'anno scolastico 2017/18, la classe era composta dai 20 studenti dell'anno precedente più uno studente non ammesso al V anno, per un totale di 7 femmine e 14 maschi.

Durante il corso dell'anno gli studenti hanno mostrato un atteggiamento nel complesso non ancora pienamente collaborativo nell'attività in classe e, per quel che riguarda il lavoro individuale, un metodo di studio non ancora adeguato a un approccio critico-problematico alle discipline ma che tendeva a privilegiare la semplice memorizzazione di contenuti e procedure.

Due studenti hanno frequentato la seconda parte dell'anno all'estero, pertanto non sono stati sottoposti allo scrutinio di fine anno, ma hanno svolto un colloquio integrativo l'anno successivo con esito positivo.

Negli scrutini di fine anno, inoltre, per uno studente il voto è stato sospeso in una materia con successiva ammissione al IV anno.

Nell'anno scolastico 2018/19, la classe era composta dai 21 studenti dell'anno precedente più uno studente proveniente da altro istituto, per un totale di 7 femmine e 15 maschi.

(si veda sotto per la situazione iniziale)

b) Continuità didattica nel triennio

Materia	2016/17	2017/18	2018/19
Italiano	Ellero	Ellero	Frangini
Inglese	Battistel	Battistel	Battistel
Storia	Da Ponte	Raggiotto	Raggiotto
Filosofia	Da Ponte	Raggiotto	Raggiotto
Matematica	Ravagnan	Ravagnan	Boscolo
Fisica	Ravagnan	Ravagnan	Boscolo
Informatica	Bonivento	Bonivento	Bonivento
Scienze naturali	Cavallari	Cavallari	Cavallari
Storia dell'Arte	Sega	Sega	Tagliapietra
Scienze motorie	Filippis	Pavanello	Sabino
IRC/Attività alternativa	Vincoletto	Vincoletto	Vincoletto

c) Situazione di partenza della classe nell'anno in corso

All'inizio dell'anno la classe mostrava ancora un profilo disomogeneo, con alunni che avevano sviluppato in maniera adeguata le competenze fondamentali nella maggioranza delle materie, accanto a studenti dal profitto più incerto, fino ad arrivare, per alcuni e in alcune discipline, a mancanze diffuse e gravi anche nei prerequisiti fondamentali del quinto anno.

Dal punto di vista dell'atteggiamento nei confronti del lavoro in classe e dello studio individuale, non tutti gli studenti partecipavano in maniera proficua e attiva al dialogo scolastico e non tutti si impegnavano costantemente ed efficacemente in tutte le materie.

Si deve anche considerare che buona parte dei docenti del C.d.C. è stata cambiata all'inizio del presente anno.

Due studenti, che hanno frequentato la seconda parte del IV anno all'estero, hanno sostenuto il colloquio di validazione per il precedente anno scolastico il 6/11/18 con esito positivo per entrambi.

2. Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti

Considerato il profilo iniziale della classe, il Consiglio di Classe si è proposto di promuovere soprattutto le seguenti competenze specifiche:

1. Saper sostenere una propria tesi e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
2. Esercitare i diritti e i doveri di cittadinanza (italiana ed europea)
3. Leggere la realtà in modo critico.
4. Individuare collegamenti e relazioni tra concetti ed eventi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari cogliendone la natura sistemica.
5. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Questi obiettivi sono stati acquisiti in maniera piena solo da una parte della classe.

3. Conoscenze, competenze e capacità raggiunte

- a) Per quanto concerne Conoscenze, competenze e capacità raggiunte nell'ambito delle singole discipline si veda l'**Allegato A**.

4. Attività extra/para/intercurricolari effettivamente svolte

Anno scolastico 2016/17:

- Viaggio di istruzione sulla Costiera amalfitana
- Attività di “educazione tra pari”
- Incontri di supporto per gli studenti in difficoltà secondo il “Metodo Feuerstein”

Anno scolastico 2017/18:

- Viaggio di istruzione alle isole Eolie, con attività legate alla vulcanologia
- Partecipazione di alcuni studenti alle fasi regionali dei “Giochi della Chimica” e delle “Olimpiadi di Informatica”
- Partecipazione a una conferenza sulle leggi razziali in Italia
- Partecipazione di due studenti al progetto “MOVE” per il conseguimento della certificazione B2 nella lingua inglese
- Partecipazione di alcuni studenti al progetto “Hackathon: maratona progettuale studentesca sulla sostenibilità sociale e ambientale dello sport e del turismo”

- Realizzazione di un filmato per l'iniziativa "Ode to Joy Challenge" organizzata da "Europa nostra"
- Partecipazione di alcuni studenti ai corsi per la patente ECDL

Anno scolastico 2018/19

- Visita alla mostra sull'Artico, presso il Dipartimento di Scienze ambientali di Ca' Foscari
- Viaggio di istruzione a Berlino
- Organizzazione di un evento di lettura espressiva rivolta agli studenti del biennio "Happy Birthday Frankenstein" nell'ambito dell'iniziativa "Libriamoci 2018"
- Partecipazione al progetto "SOS numero programmato"
- Partecipazione di alcuni studenti alle fasi regionali dei "Giochi della Chimica" e delle "Olimpiadi di Filosofia"
- Partecipazione a dei laboratori di Informatica per l'orientamento in uscita presso l'Università Ca' Foscari
- Partecipazione di due studenti al progetto "MOVE" per il conseguimento della certificazione B2 nella lingua inglese

5. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»

- Concetti di Stato, popolo, sovranità e Costituzione con cenni sulle origini e le caratteristiche della Carta costituzionale della Repubblica italiana;
- Pace/guerra;
- Stato/Chiesa;
- La Costituzione italiana;
- L'Unione europea.

(si veda il programma di Storia per ulteriori dettagli)

6. Attività ASL svolte (descrivere sinteticamente i percorsi accorpandoli per ambiti di competenza)

Il Consiglio di Classe seguendo le indicazioni espresse dal Collegio Docenti negli anni scolastici 2016/17, 2017/18 ha optato per assegnare circa la metà delle ore previste annualmente per i percorsi ASL ad attività a cui ha partecipato l'intera classe, mentre le restanti ore sono state utilizzate dagli studenti per svolgere percorsi che rispecchiassero i loro interessi personali,

I percorsi comuni riguardavano l'ambito scientifico, conformemente all'indirizzo di studio, Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate, intrapreso dagli allievi; essi sono qui di seguito indicato:

Anno scolastico 2016/17 :

- a. “Cybersecurity” in collaborazione con il Dipartimento di Informatica dell’Università Ca’ Foscari-Venezia
- b. “Analisi delle acque” in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Ambientali dell’Università Ca’ Foscari-Venezia;
- c. “Corso di orientamento verso il mondo del lavoro” in collaborazione con l’Università Ca’ Foscari-Venezia;
- d. “Sicurezza nei posti di lavoro”

Anno scolastico 2017/18 :

- a. “Stage di Vulcanologia” in collaborazione con l’Associazione “Vulcani e Ambiente”
- b. “Rischio sismico” in collaborazione con l’Istituto di Geoscienza dell’Università di Padova.

I percorsi seguiti individualmente o a piccoli gruppi dagli alunni sono stati :

Anno scolastico 2016/17:

- Area umanistica -culturale 4 %
- Area economica commerciale 16 %
- Area scientifica 4 %
- Area sociale 42 %
- Area sportiva 17 %

Percorsi	N° studenti partecipanti
Attività in merceria	1
Esperienza di ristorazione	4
La gestione a 360° di un’attività commerciale	1
Lavoro d’ufficio presso un hotel	2

Pronto Soccorso	2
Scacchi a scuola	1
Scuola grande San Marco	1
Test Informatica	1
Torneo Sestieri	3
Volontariato Ospedaliero	8

Anno scolastico 2017/18:

- Area umanistica-culturale 21 %
- Area economica-commerciale 15 %
- Area scientifica 5 %
- Area sociale 13 %
- Area sportiva 46 %

Percorsi	N° studenti partecipanti
Arbitrato nel mondo del calcio	4
Archivio scolastico: fascistizzazione della scuola	3
Assistente bagnante	8
Attività all'estero (conoscere una diversa realtà)	2
Attività in merceria	1
Biblioteca amica	2
Canottaggio	1
Charity Shop	2
Conoscere attività commerciale a Burano	1

Conoscere attività commerciale in un'isola della laguna	1
Foscamun	1
Gallerie dell'Accademia	3
IMUN	1
Lunaria: volontariato all'estero	1
Oreficeria dall'Ottocento ai giorni nostri	1
Organizzazione di eventi	5
Realizzazione di siti web interoperabili	2

6. Criteri e strumenti di valutazione

GRIGLIA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE DISCIPLINE adottata nel P.T.O.F.

Giudizio	Voto	Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	3	Conoscenze molto limitate e scorrette. Non sono riscontrabili attività di apprendimento significative.
Gravemente insufficiente	4	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimative. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici.

Insufficiente	5	<p>Imprecisione rispetto al “<i>saper fare</i>”.</p> <p>Necessità di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo d'apprendimento.</p> <p>Limitata puntualità e poca proprietà lessicale nella comunicazione dei risultati di apprendimento.</p>
Sufficiente	6	<p>Possesso di conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere obiettivi minimi.</p> <p>Sa muoversi solo in contesti noti, o riprodurre situazioni che già conosce.</p> <p>Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile.</p>
Discreto	7	<p>Possesso di conoscenze e abilità utili per affrontare situazioni d'apprendimento simili tra loro e/o parzialmente variate.</p> <p>Comunica i risultati dell'apprendimento in modo adeguato, con un linguaggio corretto e funzionale.</p>
Buono	8	<p>Possiede abilità che gli consentono di affrontare con pertinenza situazioni nuove, elaborando le conoscenze pregresse.</p> <p>Comunica i risultati con precisione e con un linguaggio specifico.</p>
Ottimo	9	<p>Usa in maniera integrata ed adeguata le conoscenze e le capacità.</p> <p>Sa analizzare processi e prodotti dell'apprendimento e prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.</p>
Eccellente	10	<p>Sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e sa giustificare la scelta di un determinato percorso.</p> <p>Dimostra capacità di dare senso sistematicamente compiuto alla trattazione dei temi proposti nei loro vari aspetti, al di là di eventuali imprecisioni o incompletezze irrilevanti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo.</p> <p>Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente.</p>

Le equivalenti griglie per Scienze Motorie, IRC e condotta sono disponibili nel PTOF pubblicato nel sito dell'istituto www.liceobenedettitommaseo.it

8. Simulazioni effettuate

Simulazioni di Prima prova: 19/2/2019 e 26/3/2019 .

Simulazioni di Seconda prova: 28/2/2019 e 2/4/2019.

9. Risultati raggiunti

Per quel che riguarda la Prima prova, i risultati conseguiti sono in linea con quelli delle verifiche svolte nel corso dell'anno.

La prima simulazione di seconda prova ha avuto dei risultati peggiori rispetto alle valutazioni delle verifiche, mentre la seconda simulazione ha avuto mediamente dei risultati migliori.

Venezia, 15 maggio 2019

Firma del Coordinatore

prof. Fabio Frangini

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Concetta Franco

ALL. A Relazioni dei docenti

MATERIA	Lettere italiane	8
MATERIA	Lingua straniera (Inglese)	9
MATERIA	Filosofia	10
MATERIA	Storia	11
MATERIA	Matematica	12
MATERIA	Fisica	13
MATERIA	Informatica	14
MATERIA	Scienze naturali	15
MATERIA	Disegno e storia dell'arte	16
MATERIA	Scienze Motorie	17
MATERIA	IRC	18
MATERIA	Attività alternative	19

MATERIA *Lettere italiane*

Prof. Fabio Frangini

Situazione finale della classe:

La classe è stata composta da 22 studenti, 7 femmine e 5 maschi.

Quattro docenti su nove del Consiglio di Classe (Matematica e Fisica, Scienze motorie e sportive, Disegno e Storia dell'arte, Lingua e Letteratura italiana) sono cambiati rispetto allo scorso anno, quindi è stato necessario un periodo di assestamento per la conoscenza reciproca e per il consolidamento delle prassi di lavoro.

Il livello di preparazione iniziale della classe, per ciò che riguarda i prerequisiti minimi della materia (esposizione orale, elementi di base dell'analisi testuale, conoscenza dei principali generi letterari, consapevolezza dei diversi filoni evolutivi della Letteratura italiana), risultava nel complesso sufficiente, anche se alcuni studenti mostravano già diverse lacune e un impegno ancora inadeguato. Nel corso dell'anno le competenze si sono via via consolidate, senza però arrivare a un'acquisizione sicura per la maggior parte della classe.

La classe, a inizio anno, mostrava nel suo complesso una discreta attenzione e partecipazione in aula e un sufficiente impegno nel lavoro individuale, mentre alcuni studenti non hanno ancora raggiunto un livello adeguato in questo ambito.

Per quel che riguarda il programma effettivamente svolto occorre rilevare che, sia per recuperare le mancanze che si sono rilevate nel corso dell'anno, sia per la perdita non preventivata di molte ore di lezione, si sono dovuti ridurre e rimodulare i contenuti pianificati a inizio anno.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE:

- Principali strutture grammaticali della lingua italiana
- Elementi di base delle funzioni della lingua
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Contesto, scopo e destinatario della comunicazione
- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale

- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo
- Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica
- Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi
- Principali connettivi logici
- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi
- Tecniche di lettura analitica e sintetica
- Tecniche di lettura espressiva
- Denotazione e connotazione
- Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana
- Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso
- Uso dei dizionari
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione

COMPETENZE:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:
(ore di insegnamento effettive al 9/05/2019 110 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

Le nuove tipologie dell'Esame di Stato, e in particolare le tipologie B e C. H. 2

Lettura integrale e individuale di:

F. M. Dostoevskij, Il giocatore
G. Flaubert, Madame Bovary
P. Levi, Il sistema periodico
G. Orwell, Omaggio alla Catalogna

Parte introduttiva H. 4

- * Neoclassicismo, Preromanticismo e la rivoluzione romantica
- * Ideali ed estetica neoclassica
- * La sensibilità “oscura” del Preromanticismo
- * Ideali, temi e generi del Romanticismo

I. GIACOMO LEOPARDI H. 31

1. La vita
2. Le lettere
 - T1 Al fratello Carlo da Roma
4. Il «sistema » filosofico leopardiano
5. La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero
6. Una nuova figura di intellettuale
7. Lo Zibaldone di pensieri. Un diario del pensiero
 - T4 Ricordi
 - T5 La natura e la civiltà
 - T6 Sul materialismo
8. Le Operette morali. Elaborazione e contenuti
9. Speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale nelle Operette morali
 - T9 La scommessa di Prometeo
 - T10 Dialogo della Natura e di un Islandese
 - T11 Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez
 - T12 Dialogo di Tristano e di un amico
11. I Paralipomeni alla Batracomiomachia
12. La ricezione dai contemporanei al Novecento
13. Il dibattito critico da De Sanctis al Postmoderno

II. Canti

- A1. Composizione, struttura, titolo e vicende editoriali
 - T1 Ultimo canto di Saffo
- A5. Gli «idilli »
 - T2 L'infinito
 - T3 La sera del dì di festa
- A7. La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi
 - T4 A Silvia
 - T5 Le ricordanze
- A9. Il “ciclo di Aspasia”

T11 A se stesso

A11 Ideologia e società: tra la satira e la proposta. Il messaggio conclusivo della Ginestra

T13 La ginestra, o il fiore del deserto

PARTE XI Dal Liberalismo all'Imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861-1903) H 7

I. La situazione economica e politica, gli intellettuali e l'organizzazione della cultura, l'immaginario e le ideologie, il pubblico e i generi letterari

* La svolta del '48 secondo l'interpretazione di G. Lukács.

1. I luoghi, i tempi le parole-chiave: Imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo

2. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'“aureola”

MD3 C. Baudelaire, Perdita d'aureola

6. L'organizzazione della cultura, il pubblico e la trasformazione del ceto intellettuale

II. I movimenti letterari e le poetiche

1. Flaubert e il movimento del Realismo in Europa

2. Baudelaire e le due linee della poesia europea: il simbolismo e l'allegorismo

§ dal capitolo VII

T2 C. Baudelaire, L'albatro

T3 C. Baudelaire, Corrispondenze

3. La Scapigliatura lombarda e piemontese: primo movimento di avanguardia?

4. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti

5. Il Simbolismo europeo: la poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé

§ dal capitolo VI

T1 P. Verlaine, Arte poetica

T2 A. Rimbaud, Le vocali

* A. Rimbaud, Sensazioni, Le cercatrici di pidocchi, Il dormiente nella valle, La mia bohème, La stella ha pianto rosa.

* P. Verlaine, Languore, Canzone d'autunno.

6. Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico

XI e XII. GABRIELE D'ANNUNZIO N. 13

1. D'Annunzio: la vita inimitabile di un mito di massa

* Il sistema dell'opera dannunziana illustrata per generi e temi dominanti

2. L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo

SI1 Estetismo

5. Le poesie. Il grande progetto delle Laudi e la produzione tarda
T3 «Qui giacciono i miei cani »
6. Le prose. Dalle novelle abruzzesi ai frammenti del Notturmo
T4 Visita al corpo di Giuseppe Miraglia
7. Il piacere, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità
T5 Andrea Sperelli
T6 La conclusione del romanzo
8. Trionfo della morte: il superuomo e l'inetto
T71 Il verbo di Zarathustra
11. D'Annunzio, il pubblico e l'influenza sulla poesia del Novecento
PAP2 Il giovane Saba incontra d'Annunzio

XII. Alcyone

- A1. Composizione e storia del testo
- A2. Struttura e organizzazione interna
- A3. I temi

SI1 Panismo

T1 La sera fiesolana

T2 La pioggia nel pineto

PAP1 La parodia della Pioggia nel pineto di Eugenio Montale in

Satura

T5 Nella belletta

IX e X. GIOVANNI PASCOLI N. 10

1. La vita: tra il «nido » e la poesia
2. La poetica del «fanciullino » e l'ideologia piccolo-borghese
MD35 La Poetica di Pascoli: la posizione di Sanguineti e quella di Agamben
T1 Il fanciullino
3. Myricae e Canti di Castelvecchio: il simbolismo naturale e il mito della famiglia
T2 Il gelsomino notturno
4. I Poemetti: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica
T4 Digitale purpurea
5. I Poemi conviviali e la poesia latina
8. Pascoli e la poesia del Novecento

X. Myricae

- A2. Struttura e organizzazione interna
- A3. I temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta
T1 Lavandare

- T2 Patria
- T3 X Agosto
- T4 L'assiuolo
- T5 Temporale
- T6 Novembre
- T8 Ultimo sogno
- T9 Lampo

I CREPUSCOLARI E GOZZANO N. 3

- 6. I crepuscolari. Sergio Corazzini e Marino Moretti
 - T1 S. Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale
- 7. Guido Gozzano, o la "vergogna" della poesia
 - T2 La signorina Felicita ovvero La Felicità (estratto)
 - T3 Invernale

IV. GIOVANNI VERGA H. 4

- 1. La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga
- 2. La vita e le opere
- 6. L'adesione al Verismo e il ciclo dei «Vinti»: la poetica e il problema della "conversione"
 - SI4 Che cos'è l'impersonalità: la rivoluzione stilistica di Verga da Nedda a Rosso Malpelo
- 7. Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei campi
 - SI5 Lo straniamento e l'artificio della regressione
 - T3 Rosso Malpelo
 - T4 La Lupa
 - T5 Fantasticheria
- 8. I Malavoglia
 - § Dal capitolo V
 - T2 Mena, compare Alfio e le stelle che «ammiccavano più forte»
 - T3 L'inizio dei Malavoglia
 - T4 Alfio e Mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato
- 10 Mastro-don Gesualdo
- 13. La ricezione da parte del pubblico e la fortuna di Verga nella letteratura del Novecento e nella critica letteraria

VIII e IX. ITALO SVEVO H. 3 (comprehensive delle ore pianificate dopo il 15 maggio)

1. Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia
2. La vita e le opere
3. La cultura e la poetica; l'attività giornalistica e saggistica
5. Caratteri dei romanzi sveviani; vicenda, temi e soluzioni formali in Una vita
 - T3 Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale
6. Senilità: un «quadrilatero perfetto» di personaggi
 - T5 L'ultimo appuntamento con Angiolina
 - T6 La pagina finale del romanzo: la «metamorfosi strana» di Angiolina
9. Un caso esemplare di ricezione contrastata

Programma da svolgersi dopo il 15 maggio

IX. La coscienza di Zeno

A2. L'organizzazione del racconto: La coscienza di Zeno come "opera aperta"

* La vicenda

T1 Lo schiaffo del padre

T2 La proposta di matrimonio

B1. Scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo

T4 La vita è una malattia

B2. Il rifiuto dell'ideologia. L'ironia

B3. L'io narrante e l'io narrato. Il tempo narrativo

Programma da svolgersi dopo il 15 maggio

V e VI. LUIGI PIRANDELLO (profilo) H. 4

1. Il posto di Pirandello nell'immaginario novecentesco e nella letteratura europea

MD1 N. Borsellino, "Pirandelliano", "pirandellismo" e alcuni titoli di opere di Pirandello divenuti proverbiali

2. La formazione, le varie fasi dell'attività artistica. la vita e le opere

T1 Lettera alla sorella: la vita come «enorme pupazzata»

4. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i «personaggi» e le «maschere nude», ecc.

T4 La «forma » e la «vita »

T5 La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata

- 5. Le caratteristiche principale dell'arte umoristica di Pirandello
- 7. I romanzi umoristici: da Il fu Mattia Pascal a Quaderni di Serafino Gubbio operatore e Uno, nessuno e centomila

10. Sei personaggi in cerca d'autore e il "teatro nel teatro"

§ Dal capitolo VII

T1 L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico

VI. Il fu Mattia Pascal

A2. La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio

T2 L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori sulla propria tomba

T5 Lo strappo nel cielo di carta

PARTE XII. L'età dell'Imperialismo: le avanguardie (1903 – 1925) (cenni)

H. 1

II. I movimenti letterari, le poetiche, le riviste

1. Le avanguardie in Europa: l'Espressionismo e il Futurismo

2. Dadaismo e Surrealismo

4. L'avanguardia futurista: i manifesti di Marinetti e la storia del movimento

MD1 F.T. Marinetti, Il primo manifesto del Futurismo

IV. L'allegria di Ungaretti (profilo) H. 2

A2. Il titolo, la struttura, i temi

IL1 Unanimismo

A3. Lo stile e la metrica

* Fratelli

T2 I fiumi

T4 Natale

T5 Veglia

T6 Mattina

VI e VII. EUGENIO MONTALE (profilo) h. 3

1. Profilo storico della poesia di Montale: la sua centralità nel canone poetico del Novecento

4. Ossi di seppia come "romanzo di formazione" e la crisi del Simbolismo

T1 Meriggiare pallido e assorto

- T2 Non chiederci la parola
T3 Spesso il male di vivere ho incontrato
T23o I limoni
6. Il terzo Montale: La bufera e altro
§ dal capitolo VII
T4 La primavera hitleriana

Linee di evoluzione poetica nei cantautori del secondo Novecento H. 1

- * F. De André, Rimini,
- * F. Guccini, Piccola storia ignobile
- * F. De Gregori, Le storie di ieri

METODOLOGIE:

- Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni in classe di analisi delle fonti.
- Proiezioni di contenuti multimediali
- Uso della piattaforma Classroom per la condivisione di contenuti multimediali (immagini, integrazioni al libro di testo, videolezioni) e per lo scambio di informazioni in genere.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo

VERIFICHE:

- Interrogazioni orali
- Prove semistrutturate
- Simulazioni della Prima prova dell'Esame di Stato

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Per i criteri di valutazione ci si è riferiti ci si è attenuti a quanto previsto sul PTOF.

Criteri per la correzione e valutazione della prima prova scritta
(Italiano)

Si veda griglia allegata.

Venezia 15/05/2019

Prof. Fabio Frangini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Lingua straniera (Inglese)*

Prof. ssa Elisabetta Battistel

Situazione finale della classe:

La classe ha accolto le proposte didattiche e si è dimostrata flessibile rispetto ai cambiamenti avvenuti nel corso dell'anno rispetto alle richieste del nuovo esame. Non tutti hanno sviluppato sufficiente fiducia nelle proprie capacità per interagire spontaneamente in lingua e partecipare al dialogo educativo.

Alcune studentesse/i hanno capacità linguistiche molto buone, avendo superato esami di certificazione di livello B2 o C1 anche grazie al progetto Move nel 2017 e 2018, o individualmente, a seguito di soggiorni prolungati in Paesi di lingua inglese. Le competenze creative si sono espresse nella realizzazione di video, di presentazioni, disponibilità a partecipazione a progetti.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE:

§ ampliamento del lessico

§ approfondimento di alcune nozioni grammaticali e funzioni linguistiche

§ conoscenza di alcuni dei principali contenuti della storia e della letteratura inglese dei secoli XIX, XX.

§ conoscenza di alcuni testi letterari, e di opere cinematografiche del '900 e contemporanee, come mezzo per ampliare e approfondire la contestualizzazione dei contenuti letterari ovvero la conoscenza e padronanza della lingua.

COMPETENZE:

E' stato incoraggiato lo sviluppo delle seguenti competenze:

§ **Competenza alfabetica funzionale:** potenziamento delle abilità linguistiche per ampliare e rendere sempre più efficaci le competenze comunicative a livello minimo B2 in uscita.

§ **Competenza digitale:** la creazione e condivisione di contenuti digitali.

- § **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** autoapprendimento, confronto sulla differenza culturale, capacità di ascolto e di gestione dei conflitti, capacità di lavorare in gruppo nel rispetto delle diversità.
- § **Competenza in materia di cittadinanza:** interazione con culture altre nel rispetto della diversità sociale e culturale, la consapevolezza della cittadinanza europea.
- § **Competenza imprenditoriale:** attivazione di creatività e pensiero strategico attraverso la partecipazione a progetti e gruppi di lavoro.
- § **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** la comprensione ed rispetto di come le altre culture si esprimono creativamente; espressione di sé lavorando in progetti creativi.

CAPACITA':

Abilità:

- § comprende le idee principali di testi su argomenti sia concreti che astratti
- § sa interagire in lingua sugli argomenti affrontati
- § sa produrre testi descrittivi e argomentativi chiari
- § sa orientarsi nell'analisi di un testo letterario
- § comprende i punti chiave di testi di vario genere
- § sa leggere testi letterari e giornalistici in modo estensivo e intensivo

Capacità

- § sa argomentare in modo fondato e analitico
- § sa esprimere opinioni critiche e personali sugli argomenti affrontati
- sa effettuare collegamenti intra- e interdisciplinari

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore di insegnamento effettive al 11/05/2019: 71h (di cui 12 svolte da una supplente tra il 19/11 e il 19/12 n; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

<p>ROMANTICISMO: § Mary Shelley, <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i>, (2018) p 222-225, § lettura e analisi dei brani text 1 p 224 e text 3 (extra material vedi fotocopia) § “Happy Birthday Frankenstein!” progetto di lettura espressiva in inglese e italiano di brani scelti individualmente dagli studenti, per due classi del biennio, in occasione di Libriamoci 2018, giornate di lettura nelle scuole.</p>	<p>10 ore</p>
---	---------------

L' ETÀ VITTORIANA

Il XIX secolo: Impero britannico, Regina Vittoria e Vittoriano, Seconda Rivoluzione Industriale: contesto storico, sociale e letterario. Temi: progresso tecnologico e scientifico, nascita della science fiction, denuncia dello sfruttamento dei poveri; il compromesso vittoriano e il tema del doppio.

pp246-255

- C. Dickens e la denuncia della società urbana industriale, pp 256-257

lettura e analisi di brani da:

Oliver Twist (1837-38) p 258-259 (“I want some more”)

Visione di parti del film omonimo di R. Polanski

Hard Times, (1854), “The definition of a horse” extra material

Visione di parti del film omonimo di Roman Polanski

- H. G. Wells, *The Time Machine*: lettura integrale dell'opera e commento in classe. (5 ore)
- R.L. Stevenson (pp 274-276), brano da *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (1886)

Due poeti americani:

§ Walt Whitman, elementi biografici “O Captain! My Captain!” (1865)

“Song of Myself”, versi da section 24 (fotocopia)

“Oh Me! Oh Life!” (fotocopia)

clip da Dead Poets' Society, Why do we read and write poetry?

<https://www.youtube.com/watch?v=aS1esgRV4Rc>

Apple Ipad air ad :

<https://www.youtube.com/watch?v=1mYCIKTX0ug>

Emily Dickinson: pp 297-298

“A Narrow Fellow in the Grass” pp 298-299

“I’m Nobody, Who are you?” (extra material)

e una poesia scelta individualmente

14 (+12 ore
con
supplente)

<p>War poets: Wilfred Owen (pp 377), Ultima lettera alla madre, prefazione alle poesie. “Anthem for Doomed Youth” (fotocopia), “Dulce et Decorum est” (pp 379) “The Parable of the Old Man and the Young” (fotocopia) e suo utilizzo in “Offertorium nel “War Requiem” di Benjamin Britten (ascolto), visione della sequenza corrispondente dal film omonimo di Derek Jarman.</p> <p>Rupert Brooke, “The Soldier” (pp 380-381)</p>	<p>4</p>
<p>LA RIVOLUZIONE MODERNISTA p 323 The modernist novel - The modernist spirit (p 447) James Joyce (pp 344 -349) brano finale da “ The Dead” (in <i>Dubliners</i>, 1914), visione della parte finale del film omonimo di J Huston https://www.youtube.com/watch?v=NRD_UNGE4Zs</p> <p><i>Ulysses</i> (1922) pp 350-51 Stream of consciousness and interior monologue, Molly’s soliloquy <i>Brano</i>: (fotocopia) “I said Yes I will” le ultime 50 righe del romanzo. Visione del monologo di Molly interpretato da Stefania Rocca https://www.youtube.com/watch?v=u12A9QTadhse e da Angeline Ball nel film <i>Bloom</i> https://www.youtube.com/watch?v=ii_aZ6djNkM</p>	<p>5</p>

<p>G Orwell, political dystopia and colonialism pp 428-435 <i>Animal Farm</i> (1945): “The windmill controversy” pp 430-31 “Big Brother is watching you”, da <i>Nineteen Eighty-Four</i> (1949) pp 434-435 * “Shooting an elephant” (fotocopia)</p> <p>*William Golding and dystopian allegory, “A View to a Death”, da <i>Lord of the Flies</i> (fotocopia) Peter Brook, film omonimo (1963) – visione della trasposizione cinematografica della scena: 100’-110’ https://www.youtube.com/watch?v=puglTctwozM</p> <p>* <i>Themes n 7 (extra material, fotocopia)</i> <i>Adolescence</i>: brani da § J.D. Salinger, <i>The Catcher in the Rye</i> (1957) § Irving Welsh, <i>Trainspotting</i> (1993)</p>	4
Esercitazioni e prove di lettura tipo Invalsi	2
Prove orali e scritte	14
Presentazioni individuali di poesie per l’individuazioni di temi di interesse nella classe	6

*da svolgere dopo il 15 maggio 2019

METODOLOGIE:

E’ stato prevalentemente usato l’approccio comunicativo supportato da metodologie partecipative. La lingua straniera è stata utilizzata come strumento per strutturare le conoscenze ed esperienze del mondo esterno ed interiore; strumento per comprendere i significati espressi da altri; veicolo di conoscenza.

Lo studio della letteratura è iniziato solitamente dal testo che, dopo le fasi della comprensione e dell’analisi stilistico-tematica, è diventato luogo di interazione

guidata verso un'interpretazione intertestuale e critica, spunto per collegamenti alla realtà personale degli studenti, ad altre discipline e alla contemporaneità. L'inquadramento storico-sociale delle opere ha accompagnato e supportato l'apprezzamento dei testi.

La visione di materiali cinematografici ha fornito un'ulteriore prospettiva sui temi trattati.

Una lezione è stata svolta assieme all'insegnante di potenziamento di musica, prof. Massarotto, per l'apprezzamento dell'opera di Benjamin Britten.

Tipologia delle lezioni: lezione frontale, lezione interattiva, letture a voce alta e lettura espressiva, lavoro di gruppo, presentazioni.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo, C. Medaglia, B. A. Young, *Cornestone*, Loescher, Torino 2014, e materiali annessi on line, fotocopie, video da youtube e un cd rom fornito dal Teatro la Fenice di Venezia

VERIFICHE:

Adattandosi alle sopraggiunte nuove indicazioni per gli esami di stato, sono state svolte le seguenti prove scritte (vedi allegati)

1. sulle conoscenze (periodo Vittoriano)
2. commento di un testo poetico (*Song of Myself*, Section 24)
3. comprensione scritta di livello B2 su modello Invalsi
4. sul romanzo di HG Wells, *The Time Machine*
5. comprensione e commento di estratti da brani e poesie presentati in classe (in preparazione all'esame orale)

Le prove orali sono state sotto forma di colloqui individuali, lettura espressiva in Aula magna per l'iniziativa "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole" (23-27 ottobre 2018), 200 anni: Buon compleanno Frankenstein"

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:
vedi griglia di valutazione nel PTOF

Venezia 15/05/2019

Prof. ssa

Elisabetta Battistel

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Filosofia*

Prof. Alessandro Raggiotto

Situazione finale della classe: Ho iniziato a insegnare in questa classe nel mese di ottobre. Dal punto di vista degli apprendimenti la classe si è rivelata particolarmente diversificata. Una parte del gruppo classe ha dimostrato una buona attenzione e un buon interesse per la materia, a volte con interventi pertinenti e originali in relazione agli argomenti svolti e alla complessità dei temi trattati. Qualche studente ha partecipato alle olimpiadi di filosofia e uno ha riportato un buon piazzamento nella fase regionale di questo concorso. Un gruppo invece ha dimostrato un interesse saltuario e un apprendimento meno attivo.

Un esiguo numero degli allievi ha frequentato con scarsa costanza le lezioni.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE: la maggior parte degli studenti ha dimostrato di conoscere gli autori, i temi e le opere dei principali autori trattati. In un piccolo gruppo gli apprendimenti si sono rivelati nel complesso sufficienti, buoni per la maggior parte degli allievi.

COMPETENZE: gli autori e i testi sono stati trattati dentro la cornice storica e culturale che hanno contribuito a definire. Si è preferito svolgere la materia cercando di dare un quadro globale della disciplina in relazione alle tematiche trattate. A tal fine il docente ha voluto concentrarsi sui grandi temi della filosofia tedesca (o di un'area geografica a essa affine) anche in relazione al problema soggetto-oggetto, alla sua declinazione nell'Idealismo e alle reazioni che il pensiero hegeliano ha suscitato nel pensiero contemporaneo. Inoltre il docente ha cercato di mostrare come le categorie di razionale e irrazionale si sono declinate nel pensiero successivo a Hegel.

CAPACITA': il percorso proposto in Filosofia si è inteso offrire occasioni per rafforzare l'autonomia di giudizio al fine di contribuire alla formazione di una coscienza consapevole e critica.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:
(ore di insegnamento effettive al 9/05/2019: 49 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche).

Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti	Ore effettive
Ripresa del problema soggetto-oggetto nella filosofia kantiana e nell'Idealismo. Introduzione all'Idealismo. Le principali critiche degli Idealisti al realismo e al criticismo. Rapporto fra Romanticismo e Idealismo.	4
Il pensiero di Fichte. Infinità dell'Io e processo dialettico, i fondamenti della Dottrina della scienza, lo Streben, la missione del dotto, lo stato nazione germanico, l'idealismo soggettivo. Lettura personale: <i>L'Io pone se stesso</i> , pag. 625-626 (vol. 2).	6
I capisaldi del pensiero hegeliano. Le tesi di fondo del sistema. Le partizioni della filosofia: idea, natura e spirito. La dialettica. L'identità di essenza ed esistenza. Rapporti e confronti tra Hegel, Kant, Fichte, e il movimento romantico. Il concetto di in Assoluto in Fichte e Hegel. Cenni sulla <i>Fenomenologia dello Spirito</i> .	11
La reazione al pensiero di Hegel. Obiezioni all'identità hegeliana di reale e ideale.	2
Il pensiero di Schopenhauer. Le critiche di Schopenhauer a Hegel. Il velo di Maya. Volontà e rappresentazione in Schopenhauer. Volontà e irrazionalità. La sofferenza, la noia e il pessimismo. L'ascesi, la pietà e l'arte.	4
Introduzione a Kierkegaard. Le critiche di Kierkegaard al sistema hegeliano: la protesta contro la filosofia. L'esistenza come possibilità. Il Singolo. Gli stadi dell'esistenza. Angoscia, disperazione e fede. L'irrazionale in Kierkegaard. Lettura personale: <i>La vita estetica</i> , pag.53-54 (vol. 3).	5
Cenni su destra e sinistra hegeliana. Cenni sul concetto di alienazione in Feuerbach.	2
Introduzione a Marx. Caratteri generali del pensiero marxiano. Le critiche di Marx a Hegel. Critica dello Stato hegeliano e del liberalismo. Critica all'economia borghese. Il concetto di alienazione in Marx. La concezione	8

<p>marxiana della storia: il materialismo storico. Struttura e sovrastruttura. Lavoro e plusvalore. Lettura personale: <i>L'alienazione</i>, pag. 111-112 (vol.3). <i>Classi e lotta tra classi</i>, pag. 116-117 (vol.3).</p>	
<p>Il pensiero di Nietzsche. La Nascita della tragedia , l'apollineo e il dionisiaco. La concezione della storia. Storia e vita. Alle sorgenti della morale. Metamorfosi della morale e cristianesimo. La morte di Dio. Nietzsche precursore delle teoria naziste? Il concetto di Oltre-uomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'identico. Interpretazioni. Lettura personale: <i>L'apollineo e il dionisiaco</i>, pag. 318-319 (vol.3); <i>Il superuomo e la fedeltà alla terra</i>, pag. 321-322 (vol. 3). <i>E' stato letto in classe il fr.125 de "La gaia scienza", pag.296 del testo in adozione).</i></p>	7

Argomenti che si intende svolgere dopo il 15 maggio:

<p>Freud e la rivoluzione psicoanalitica. La scoperta dell'inconscio, la scomposizione psicoanalitica della personalità, il meccanismo del sogno. Inconscio e irrazionale. Lettura personale: <i>L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo</i>, pag. 358-359 (vol.3).</p>	4
<p>Cenni sull'epistemologia di Karl Popper</p>	2

METODOLOGIE: gli appunti sono stati un riferimento irrinunciabile per la comprensione e lo studio delle lezioni. Il docente ha preferito la modalità della lezione frontale e dialogata per chiarire i capisaldi del pensiero degli autori trattati.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo : N.ABBAGNANO - G.FORNERO, *L'ideale e il reale* , Volumi 2 e 3, Paravia. I numeri della pagine sopra indicati si riferiscono al testo in adozione.

E' stata inoltre quotidianamente utilizzata la lavagna interattiva sia per la presentazione degli snodi contenutistici fondamentali, sia per proporre materiali.

VERIFICHE: dall'inizio dell'anno a oggi ogni studente ha affrontato complessivamente cinque prove. Si prevede entro la fine dell'anno di

arrivare ad almeno sei prove complessive. Le tipologie sono state piuttosto variegate: prove orali (soprattutto per il recupero dei compiti scritti) e scritte con domande aperte.

Criteria per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Giudizio	Voto	Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	3	Conoscenze molto limitate e scorrette. Non sono riscontrabili attività di apprendimento significative.
Gravemente insufficiente	4	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimative. Forti difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici.
Insufficiente	5	Imprecisione rispetto al " saper fare ". Necessità di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo d' apprendimento. Limitata puntualità e poca proprietà lessicale nella comunicazione dei risultati di apprendimento.
Sufficiente	6	Possesso di conoscenze e abilità indispensabili per raggiungere obiettivi minimi. Sa muoversi solo in contesti noti, o riprodurre situazioni che già conosce. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile.
Discreto	7	Possesso di conoscenze e abilità utili per affrontare situazioni d'apprendimento simili tra loro e/ o parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo adeguato, con un linguaggio corretto e funzionale.
Buono	8	Possiede abilità che gli consentono di affrontare con pertinenza situazioni nuove, elaborando le conoscenze pregresse. Comunica i risultati con precisione e con un linguaggio specifico.
Ottimo	9	Usa in maniera integrata ed adeguata le

		conoscenze e le capacità. Sa analizzare processi prodotti dell'apprendimento e sa prefigurarsi l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	Sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e sa giustificare la scelta di un determinato percorso. Dimostra capacità di dar senso sistematicamente compiuto alla trattazione dei temi proposti nei loro vari aspetti, al di là di eventuali imprecisioni o incompletezze irrilevanti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche rielaborandolo criticamente.

Possibili collegamenti interdisciplinari:

- Storia dell'arte: Kierkegaard e Munch: i colori dell'angoscia e della disperazione;
- Letteratura italiana: D'Annunzio e Nietzsche;
- Letteratura italiana: Svevo e la psicoanalisi;
- Letteratura italiana: il pessimismo in Leopardi e Schopenhauer;
- Matematica: il concetto di infinito nell'Idealismo;

Venezia 15/05/2019

Prof.

Alessandro Raggiotto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Storia*

Prof. Alessandro Raggiotto

Situazione finale della classe: ho iniziato a insegnare in questa classe dal mese di ottobre. Dal punto di vista degli apprendimenti la classe si è rivelata particolarmente diversificata. Una parte del gruppo classe ha dimostrato una buona attenzione e un buon interesse per la materia, a volte con interventi pertinenti e originali in relazione agli argomenti svolti e alla complessità dei temi trattati. Un gruppo invece ha dimostrato un interesse saltuario e un apprendimento puramente passivo.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE: In relazione al percorso svolto, che ha preso in esame la storia del Novecento, l'obiettivo principale è stato quello di conoscere gli eventi principali della realtà italiana e occidentale, sapendoli collegare alle cause e ai relativi contesti. In particolare il corso si è concentrato maggiormente sulla realtà del nostro paese avendo cura di non tralasciare alcuni aspetti di carattere internazionale. A queste conoscenze si è unita una riflessione sui principali temi di carattere civile sorti dalla riflessione su alcuni articoli della nostra Costituzione.

COMPETENZE: Saper condurre analisi, sintesi e rielaborazioni degli eventi via via affrontati anche in relazione tra loro e con un'appropriata terminologia.

CAPACITA': Utilizzare il senso storico maturato come strumento di riflessione critica sul passato e sul presente, attualizzando e contestualizzando le problematiche affrontate.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore di insegnamento effettive al 9/05/2019 50 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche).

Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti	Ore effettive
<p>Scenario di inizio secolo: tensione interne e internazionali. L'Italia giolittiana. La crisi di fine secolo. La svolta liberale. Decollo industriale e progresso civile. La questione meridionale. I governi Giolitti e le riforme. Il giolittismo e i suoi critici . La politica estera, nazionalismo e guerra di Libia. La crisi del sistema giolittiano.</p> <p>Fonte: Giolitti, <i>Governo e lotte sindacali</i>, pag.24.</p>	5
<p>La prima guerra mondiale. Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea. Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea. L' Italia dalla neutralità all'intervento. La nuova tecnologia militare. La svolta del 1917. L'Italia e il disastro di Caporetto. L'ultimo anno di guerra. I trattati pace e la nuova carte d'Europa.</p> <p>Fonte: Balfour, <i>La dichiarazione Balfour</i>, pa.73. Fonte: Wilson, <i>I quattordici punti</i>, pag 70.</p>	10
<p>La rivoluzione russa. Da febbraio a ottobre. La rivoluzione d'Ottobre. Dittatura e guerra civile. Dal comunismo di guerra alla Nep. L'Unione Sovietica, costruzione e società. Lenin e Stalin.</p>	3
<p>L'eredità della grande guerra. Le trasformazioni sociali ed economiche. Il biennio rosso. La Repubblica di Weimar.</p> <p>Storia e tecnologia: L'organizzazione scientifica del lavoro e il fordismo, pag.84-85.</p> <p>Focus: <i>L'espressionismo, arte di una società in crisi</i>, pag. 91.</p>	4
<p>Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. I problemi del dopoguerra. Cattolici, socialisti e fascisti. La vittoria mutilata e l'impresa di Fiume. Le agitazioni sociali e le elezioni del '19. Le lezioni del '21. L'agonia dello stato liberale. La marcia su Roma. Verso lo stato autoritario. il delitto Matteotti e l'Aventino .La dittatura a viso aperto.</p> <p>Fonte: Mussolini, <i>Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925</i>, pag. 116.</p>	5
<p>La grande crisi e la società degli anni '30. Crisi e trasformazione. Il grande crollo del '29. Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello Stato e le politiche keynesiane.</p> <p>Fonte: Roosevelt, <i>L'unica cosa di cui dobbiamo avere paura è la paura</i>, pag.131.</p>	5
<p>L'età dei totalitarismi. Il fascismo come totalitarismo imperfetto. L'eclissi della democrazia in Europa. La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. Il consolidamento del potere di Hitler. Repressione e consenso nel regime nazista. Il regime di Stalin.</p> <p>Fonte: Gentile, <i>Il totalitarismo fascista</i>, pag.138. Fonte: <i>Le leggi razziali sulla scuola</i>, pag.156. Fonte. Hitler, <i>Il programma del Partito nazionalsocialista</i>, pag 162.</p>	8

<p>La seconda guerra mondiale. La distruzione della Polonia. L' attacco a occidente e l'intervento dell'Italia. L'attacco all'Unione Sovietica. Il coinvolgimento degli Stati Uniti. La guerra nel Pacifico. La caduta del fascismo. La fine della guerra.</p> <p>Fonte: Churchill, Roosevelt, <i>La Carta atlantica</i>, pag. 216.</p> <p>Fonte: Eichmann, <i>Il protocollo di Wannsee</i>, pag. 242.</p>	10
--	----

Argomenti che si intende svolgere dopo il 15 maggio:

<p>Il mondo bipolare. Le basi del dopoguerra. Bipolarismo e decolonizzazione. La guerra fredda.</p>	6
---	---

Si segnalano i seguenti argomenti di "Cittadinanza e Costituzione" trattati durante l'anno relativamente agli argomenti di storia sopra menzionati e in modo trasversale rispetto alle ore di lezione:

- Concetti di Stato, popolo, sovranità e Costituzione con cenni sulle origini e le caratteristiche della Carta costituzionale della Repubblica italiana (dispensa del professore ad uso degli studenti);
- Pace/guerra (testo, pag. 76);
- Stato/Chiesa (testo, pag.142);
- La Costituzione italiana (testo, pag.340);
- L'Unione europea (testo, pag.498).

METODOLOGIE: La lezione frontale e dialogata prevedeva di norma la trattazione dei contenuti, la rielaborazione delle tematiche fondamentali, cercando, quando possibile, di collegarle con altri elementi disciplinari e/o interdisciplinari, soprattutto il collegamento con la filosofia e la storia delle idee, letteratura e storia delle arti. Gli appunti presi a lezione sono stati un punto di riferimento imprescindibile

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo :

- M.FOSSATI, G.LUPPI, E.ZANETTE, *Senso storico*, vol. 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori. I numeri delle pagine sopra indicati si riferiscono al testo in adozione.

- Dispense del docente su “Stato e Costituzione”.
- Costituzione della Repubblica italiana.

VERIFICHE: Attualmente state effettuate complessivamente cinque prove e si prevede di arrivare complessivamente a sei. Le tipologie sono state piuttosto variegata, dal compito a domande aperte alla trattazione specifica di uno o più argomenti. Abbiamo svolto prove orali per recuperare verifiche scritte e/o insufficienze nelle prove scritte.

Criteria per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Giudizio	Voto	Indicatori e descrittori della valutazione rispetto alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte
Prova nulla	1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.
Molto negativo	3	Conoscenze molto limitate e scorrette. Non sono riscontrabili attività di apprendimento significative.
Gravemente insufficiente	4	Le conoscenze sono frammentarie e superficiali e le abilità sono insufficienti e approssimative. Forte difficoltà di organizzazione dei dati e nell'uso dei linguaggi specifici.
Insufficiente	5	Imprecisione rispetto al “ saper fare ”. Necessità di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo d' apprendimento. Limitata puntualità e poca proprietà lessicale nella comunicazione dei risultati di apprendimento.
Sufficiente	6	Possesso di conoscenze e abilità indispensabili per raggiungere obiettivi minimi. Sa muoversi solo in contesti noti, o riprodurre situazioni che già conosce. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio sostanzialmente corretto e comprensibile.
Discreto	7	Possesso di conoscenze e abilità utili per affrontare situazioni d'apprendimento simili tra loro e parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo adeguato, con un linguaggio corretto e funzionale.
Buono	8	Possiede abilità che gli consentono di affrontare con

		pertinenza situazioni nuove, elaborando le proprie conoscenze pregresse. Comunica i risultati con precisione e con un linguaggio specifico.
Ottimo	9	Usa in maniera integrata ed adeguata le proprie conoscenze e le capacità. Sa analizzare processi e prodotti dell'apprendimento e sa prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	Sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e sa giustificare la scelta di un determinato percorso. Dimostra capacità di dare un senso sistematicamente compiuto alla trattazione dei temi proposti nei loro vari aspetti, al di là di eventuali imprecisioni o incompletezze irrilevanti sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche rielaborandolo criticamente.

Possibili collegamenti interdisciplinari:

- Letteratura italiana: temi e autori del Novecento in relazione ai diversi periodi del secolo;
- Storia dell'arte: futurismo, realismo sovietico, espressionismo.

Venezia 15/05/2017

Prof. Alessandro Raggiotto

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Matematica*

Prof. ssa Boscolo Anna

Situazione finale della classe:

Il profilo della classe, a conclusione del ciclo scolastico, è caratterizzato da una forte eterogeneità. Solo una parte della classe manifesta interesse verso la materia e l'impegno nello studio è poco costante nella maggior parte degli studenti. Inoltre alcuni studenti nel corso dell'anno si sono posti in modo polemico nei confronti dei modi e tempi di svolgimento del programma.

Nel corso dell'anno sono emerse delle lacune relative agli argomenti degli anni precedenti che hanno rallentato e ostacolato l'apprendimento di contenuti e metodi della disciplina. Per aiutare gli studenti maggiormente in difficoltà è stato organizzato un corso di recupero (un'ora alla settimana per due mesi) a cui hanno partecipato circa una decina di ragazzi. In aggiunta, vista la preoccupazione di gran parte della classe rispetto alle novità della seconda prova, è stato organizzato un corso di potenziamento (un'ora alla settimana per due mesi). In queste ore sono stati risolti e commentati dei problemi di matematica e fisica.

Obiettivi raggiunti:

Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto, una parte degli studenti ha sviluppato buone competenze ed è in grado di lavorare in autonomia con uno sguardo critico e consapevole. Un'altra parte ha raggiunto con fatica gli obiettivi minimi disciplinari, ha difficoltà a lavorare in autonomia e, anche se riesce a riprodurre procedimenti standard, si blocca in situazioni nuove.

CONOSCENZE: Quasi tutti gli studenti conoscono i concetti fondamentali dell'analisi matematica, quali il concetto di funzione, limite di funzione, di derivata e integrale anche se solo una parte è in grado di comunicare le proprie conoscenze con un linguaggio formalmente corretto. Inoltre la maggior parte conosce i collegamenti dell'analisi con la fisica.

COMPETENZE: Una parte ridotta degli studenti ha raggiunto un buon livello di competenza nell'utilizzo dei concetti dell'analisi atti allo studio

delle funzioni, usa gli strumenti del calcolo differenziale e del calcolo integrale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni di varia natura, è consapevole degli aspetti teorici che sottendono le procedure che applica per risolvere un problema. La maggior parte della classe dimostra tali competenze solo in situazioni semplici o in modo parziale. Un piccolo gruppo di studenti è molto fragile dal punto di vista delle competenze.

CAPACITA': La maggior parte degli studenti è in grado di eseguire lo studio di funzioni semplici, alcuni anche di funzioni complesse, sa calcolare derivate e integrali nei casi non complessi, sa interpretare il grafico di una funzione e sa riconoscerne le proprietà dalla lettura del grafico. Una piccola parte della classe dimostra queste capacità anche in situazioni complesse.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato: 128 h
(previste)

(ore di insegnamento effettive al 9/05/2019 111 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

- Funzioni e loro proprietà
 - Ripasso della definizione, grafico, classificazione, dominio naturale.
 - Ripasso delle funzioni trascendenti.
 - Ripasso zeri e segno di una funzione.
 - Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
 - Funzioni crescenti, decrescenti, periodicità, funzioni pari e dispari.
 - Funzione inversa e funzione composta.
 - Grafici e trasformazioni geometriche e grafici deducibili.
- Limiti di funzione
 - Intorni, insiemi limitati e illimitati, estremo superiore e inferiore di un insieme, punti isolati, punti di accumulazione.
 - Definizione di limite (limiti finiti e infiniti). Semplici esercizi di verifica dei limiti.
 - Funzioni continue.
 - Asintoti orizzontali e verticali (definizioni).
 - Teoremi: unicità del limite, permanenza del segno, confronto.

- Calcolo dei limiti: Operazioni sui limiti (limite della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza, delle funzioni composte).
- Calcolo dei limiti con forme indeterminate.
- Limiti notevoli.
- Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, dei valori intermedi e degli zeri (senza dimostrazioni).
- Classificazione dei punti di discontinuità.
- Ricerca degli asintoti (compresi gli asintoti obliqui).
- Grafico probabile.
- **Calcolo differenziale**
 - Derivata di una funzione (introdotta mediante il concetto di velocità istantanea, definizione e significato geometrico).
 - Calcolo di derivate attraverso la definizione.
 - Derivata destra e sinistra di una funzione, analisi della derivabilità in un punto di una funzione.
 - Derivabilità e continuità.
 - Derivate fondamentali. Derivata di una somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Derivata della funzione $y = f(x)^{g(x)}$
 - Derivata della funzione composta e della funzione inversa.
 - Retta tangente al grafico di una funzione. Problemi relativi.
 - Applicazione delle derivate alla fisica.
 - Teoremi del calcolo differenziale: Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hospital (senza dimostrazioni). Conseguenze del teorema di Lagrange, studio della crescita e della decrescenza di una funzione.
 - Definizioni di massimi, minimi e flessi.
 - Ricerca dei massimi, minimi e flessi orizzontali di una funzione, sia relativi che assoluti.
 - Ricerca dei punti di flesso.
 - Studio di funzione per funzioni, algebriche e trascendenti.
 - Problemi di ottimizzazione.
- **Integrali**
 - Integrali indefiniti, definizione, condizione sufficiente di integrabilità, linearità dell'integrale.
 - Integrali immediati e integrali la cui primitiva è una funzione composta.

- Metodo di sostituzione.
- Metodo di integrazione per parti.
- Integrali di funzioni razionali fratte: metodi e procedimenti.
- Integrali definiti, definizione a partire dal problema del calcolo dell'area, proprietà.
- Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale.
- Applicazioni degli integrali alla fisica. Posizione, velocità e accelerazione, quantità di carica e intensità di corrente, lavoro.
- Teorema della media, esempi di calcolo a partire dalla fisica.
- Calcolo di volumi: per solidi ottenuti da rotazioni attorno all'asse x, e attorno all'asse y, metodo dei gusci cilindrici. Metodo delle sezioni.
- Integrali impropri.
- Equazioni differenziali
 - Definizione di equazione differenziale, verifica della soluzione di un'equazione.
 - Problema di Cauchy per equazioni del primo ordine.
 - Risoluzione di equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ o a variabili separabili.
- Geometria analitica dello spazio
 - Punti, distanze, vettori.
 - Piani e rette. Intersezioni, condizioni di perpendicolarità e parallelismo.

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio:

- Probabilità
 - Ripasso calcolo combinatorio.
 - Ripasso calcolo di probabilità.
 - Ripasso somma logica di eventi.

METODOLOGIE: Nella fase di costruzione del sapere è stata adottata la metodologia della lezione frontale e dialogata, per l'approfondimento l'analisi di caso, ad esempio attraverso l'analisi e la risoluzione commentata di un problema legato alla fisica. Per il rafforzamento delle abilità in preparazione ad una verifica, in alcune occasioni è stata adottata la metodologia del lavoro in gruppo.

Per il ripasso generale si prevede la risoluzione commentata di problemi di una certa complessità, collegati alla fisica, fatta da singoli o gruppi di studenti.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Manuale blu 2.0 di matematica*, volumi 4b e 5, Zanichelli.

M. Bergamini, G. Barozzi, G. Melegari, *La seconda prova di matematica e fisica*, Zanichelli

VERIFICHE: Sono state svolte alcune verifiche scritte volte a valutare l'acquisizione di tecniche o procedure di calcolo e delle verifiche più complesse che, grazie alla presenza di problemi di maggior consistenza, hanno permesso di valutare le competenze matematiche sviluppate.

Le interrogazioni orali, seppur limitate nel numero, hanno valutato la capacità espositiva, la correttezza formale, la conoscenza dei contenuti teorici e l'abilità nel risolvere quesiti teorici e pratici.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

La valutazione delle prove scritte è stata ottenuta assegnando un punteggio ad ogni parte del compito. La somma fornisce un punteggio complessivo che poi viene convertito in un voto da 3 a 10.

I criteri per l'assegnazione di ogni punteggio parziale sono:

- Completezza,
- Correttezza nel contenuto e nella forma,
- Capacità argomentativa e interpretazione del risultato.

Venezia 15/05/2019

Prof. ssa Anna Boscolo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Fisica*

Prof. ssa Boscolo Anna

Situazione finale della classe: Il profilo della classe, a conclusione del ciclo scolastico, è caratterizzato da una forte eterogeneità. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse verso la disciplina anche se, in molti casi lo studio non è stato costante. Una parte degli studenti ha sviluppato buone competenze ed è in grado di comprendere le situazioni fisiche e sa applicare i modelli teorici in modo autonomo, con uno sguardo critico e consapevole. Un'altra parte raggiunge con fatica gli obiettivi minimi disciplinari, ha difficoltà a comprendere i testi dei problemi e riesce ad applicare formule in modo meccanico senza una adeguata consapevolezza.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE: La maggior parte degli studenti conosce le principali grandezze fisiche descritte nella teoria dell'elettromagnetismo e le leggi che descrivono la loro variazione e dipendenza reciproca. Conosce gli esperimenti più significativi e il loro peso nello sviluppo della teoria. Conosce inoltre le principali applicazioni tecnologiche. Buona parte degli studenti conosce i postulati della relatività ristretta e le implicazioni.

COMPETENZE: Una piccola parte degli studenti è in grado di formalizzare un problema di fisica e sa applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione, è in grado di formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie o leggi, sa osservare e identificare fenomeni, e rendere ragione del metodo sperimentale. La maggior parte della classe dimostra tali competenze solo in situazioni semplici o in modo parziale. Un piccolo gruppo di studenti è molto fragile dal punto di vista delle competenze.

CAPACITA': Una parte della classe sa determinare le grandezze caratteristiche dell'elettrostatica in contesti non complessi, è capace di analizzare le proprietà di un circuito percorso da corrente alternata. La maggior parte sa descrivere il campo magnetico in vari contesti e sa descrivere il moto di una carica in esso, è capace di applicare la legge di

Faraday-Neumann-Lenz utilizzando il calcolo differenziale ed è in grado di esaminare situazioni fisiche che coinvolgono l'induzione elettromagnetica (in casi semplici). Una parte della classe ha la capacità di discutere e commentare le equazioni di Maxwell e sa descrivere le proprietà delle onde elettromagnetiche. Per quanto riguarda la relatività ristretta la maggior parte è in grado di discutere le implicazioni dei postulati e sa risolvere semplici problemi.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato: 93 h (previste)

(ore di insegnamento effettive al 9/05/2019 80 h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

- Elettrostatica
 - Ripasso sulle cariche elettriche e la legge di Coulomb.
 - Ripasso sul campo elettrico e risoluzione di problemi.
 - Ripasso del flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.
 - Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.
 - Superfici equipotenziali e potenziale in un conduttore.
 - Circuitazione del campo elettrico.
 - Capacità di un conduttore, condensatori e analisi della capacità di un condensatore. Bottiglia di Leida come esempio. Applicazioni.
 - Condensatori in serie e in parallelo, energia accumulata da un condensatore
- Corrente elettrica nei conduttori
 - definizione di corrente elettrica e di intensità di corrente.
 - Resistenza elettrica e leggi di Ohm.
 - Forza elettromotrice, resistenza interna di un generatore.
 - Leggi di Kirchoff nei circuiti a corrente continua.
 - Resistori in serie e in parallelo nei circuiti a corrente continua.
 - Risoluzione di un circuito a corrente continua.
 - Analisi dei circuiti RC.
 - Potenza elettrica, effetto Joule. Applicazioni.
 - Cenni all'estrazione di elettroni da un metallo.
- Magnetismo
 - Descrizione dei fenomeni magnetici, analisi delle analogie e differenze con i fenomeni elettrici.
 - Descrizione del campo magnetico, linee di campo magnetico.
 - Esperienza di Oersted e Ampere, legge di Biot-Savart e legge di Ampere.
 - Definizione operativa di Ampere.

- Esperienza di Faraday, intensità del campo magnetico e unità di misura.
- Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide.
- Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico.
- Teorema della circuitazione di Ampere. Applicazioni per determinare l'espressione del campo magnetico in particolari configurazioni.
- Forze magnetiche su fili percorsi da corrente e forza di Lorentz.
- Moto di una carica in un campo magnetico.
- L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Applicazioni: il motore elettrico.
- Origine dei fenomeni magnetici a partire dal modello microscopico della materia.
- L'elettrocalamita, le memorie magnetiche (cenni)
- Induzione elettromagnetica
 - Descrizione dei fenomeni di induzione elettromagnetica.
 - Legge di Faraday-Neumann-Lenz.
 - Correnti parassite. Applicazioni.
 - Mutua induzione e autoinduzione.
 - Analisi di un circuito RL.
 - Corrente alternata e alternatore. Applicazioni.
 - Valore efficace di corrente e tensione.
 - Circuiti domestici, differenziale.
 - Trasformatore.
- Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
 - Campo elettrico indotto e campo magnetico indotto.
 - Descrizione del campo elettromagnetico che si propaga: onde elettromagnetiche, conferme sperimentali.
 - Equazioni di Maxwell statiche.
 - Circuitazione del campo elettrico indotto.
 - Corrente di spostamento.
 - Equazioni di Maxwell.
 - Energia trasportata da un'onda elettromagnetica.
 - Circuiti LC oscillanti.
 - Lo spettro elettromagnetico.
- Relatività ristretta
 - La contraddizione tra la teoria elettromagnetica e la meccanica di Newton.
 - I postulati della relatività ristretta.
 - Le trasformazioni di Lorentz
 - Simultaneità e dilatazione dei tempi.

- Contrazione delle lunghezze.
- Composizione relativistica delle velocità.
- Lo spazio-tempo.

Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio:

- Massa, quantità di moto e forza nella dinamica relativistica.
- L'equivalenza tra massa ed energia.

METODOLOGIE: Nella fase di costruzione del sapere è stata adottata la metodologia della lezione frontale e dialogata, per l'approfondimento l'esperienza in laboratorio di fisica dove si ha la possibilità di osservare e interpretare i fenomeni studiati. Per il rafforzamento delle abilità in preparazione ad una verifica, in alcune occasioni è stata adottata la metodologia del lavoro in gruppo.

Per il ripasso generale si prevede di predisporre delle presentazioni attraverso un file di Google presentazioni, costruito ed esposto da singoli o gruppi di studenti, che sintetizzino e schematizzino i contenuti disciplinari del quinto anno.

MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo: A. Caforio-A. Ferilli, *Fisica! Pensare l'universo*, edizione LAB, volumi 4 e 5.

Fascicolo abbinato al libro di testo: Verso la seconda prova dell'Esame di Stato.

VERIFICHE: Nel corso dell'anno sono state svolte dagli studenti tre prove scritte e una orale a quadrimestre. Alcune verifiche scritte sono state predisposte per la valutazione della capacità di risolvere problemi, altri aspetti teorici della disciplina. In alcuni casi entrambi gli aspetti.

Si prevede di svolgere l'ultimo scritto del secondo quadrimestre dopo il 15 Maggio. Le interrogazioni orali hanno valutato la capacità espositiva, la correttezza formale, la conoscenza dei contenuti teorici e l'abilità nel risolvere quesiti teorici e pratici.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

La valutazione delle prove scritte è stata ottenuta assegnando un punteggio ad ogni parte del compito. La somma fornisce un punteggio complessivo che poi viene convertito in un voto da 3 a 10.

I criteri per l'assegnazione di ogni punteggio parziale sono:

- Completezza,
- Correttezza nel contenuto e nella forma,

- Capacità argomentativa e interpretazione del risultato.

Venezia 15/05/2019

Prof. ssa Anna Boscolo

MATERIA Informatica

Prof. ssa

Cosima Bonivento

Situazione finale della classe:

La classe, che conosco dalla seconda, è piuttosto vivace e non del tutto omogenea sia per impegno ed interesse che per conoscenze e competenze acquisite. Nel complesso gli alunni sono abbastanza partecipi alle lezioni ed il dialogo educativo ed i risultati sono discreti, gli studenti seguono le indicazioni dell'insegnante ma la rielaborazione rimane scolastica e l'approfondimento, individuale, da parte di pochi alunni. La classe nel complesso ha sempre tenuto un comportamento corretto con l'insegnante con qualche eccezione nel corso degli anni. Gli alunni sono cresciuti e maturati, hanno tutti acquisito conoscenze e competenze di base ma i livelli di apprendimento sono differenziati a seconda dell'impegno messo e delle capacità personali, tutti hanno raggiunto una capacità al lavoro laboratoriale sufficiente. Lo studio domestico è discreto ma per alcuni non è costante ed approfondito, alcuni alunni invece hanno raggiunto un livello molto buono.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE:

Tutti gli alunni hanno acquisito le conoscenze necessarie ad affrontare l'Esame di Stato relative alla classe quinta, alcuni di loro hanno raggiunto un ottimo livello di conoscenze del programma svolto, tutti sono autonomi nell'uso delle tecnologie digitali. Le conoscenze curricolari relative agli anni precedenti sono diversificate.

COMPETENZE:

Relativamente alla classe quinta: tutti gli alunni sanno comprendere e applicare i metodi di calcolo numerico studiati e sanno fare dei confronti qualitativi tra metodi differenti, tutti sanno implementare un metodo di calcolo numerico in linguaggio di programmazione; tutti sanno elencare e riconoscere le caratteristiche basilari di una rete di computer e degli indirizzi IP. Gli studenti inoltre, come indicato nelle linee guida generali, sanno usare i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione dei

dati e sono in grado di scegliere di volta in volta lo strumento più adatto. Tutti gli alunni hanno una sufficiente padronanza della programmazione in C++ e dell'uso del foglio di calcolo con alcune eccellenze.

CAPACITA':

Relativamente alla classe quinta: tutti gli alunni sanno impostare un metodo di calcolo numerico sul foglio elettronico e una parte sa utilizzare il linguaggio VBA per scrivere macro in Excel. Tutti sono capaci di implementare un metodo di calcolo numerico e funzioni in C++. La capacità di utilizzare i più comuni strumenti di comunicazione, ricerca, acquisizione dati e calcolo è stata acquisita da tutti gli alunni. Tutti sono capaci di riconoscere e classificare indirizzi IP e maschere di sottorete.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

(ore di insegnamento effettive al 9/05/2019 45h; le ore sono comprensive delle interrogazioni e delle verifiche)

<i>Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti</i>	<i>Ore effettive</i>
<p>Teoria della computabilità Cenni ai seguenti argomenti: la complessità computazionale, algoritmi equivalenti, criteri di efficienza. La torre di Hanoi. Efficienza dei diversi algoritmi di ricerca e ordinamento.</p>	1 (da fare)
<p>Calcolo numerico Introduzione al calcolo numerico e problematiche, il problema della terminazione, il Maxiter, la convergenza. Il calcolo della radice quadrata di un numero intero col metodo Babilonese; Il calcolo del pi greco con il metodo Monte Carlo; Il metodo di bisezione per la ricerca degli zeri delle funzioni continue in un intervallo. Il calcolo del numero di Nepero con due differenti metodi di approssimazione (limite e sommatoria) e loro confronto; Il metodo dei rettangoli per il calcolo dell'integrale definito di una funzione continua in un intervallo. Tutti i metodi sono stati implementati con il foglio di calcolo e/o in C++.</p>	10

<p>CLIL module: computer networking Definition; Transmission technologies, point-to-point, broadcast, unicast, multicast. Communication, source, receiver, node. Network architectures: Client/Server, P2P; Geographical classification; Protocols; ISO/OSI model and the 7 layers; TCP/IP; Topologies; Devices: hub, switch, router. Final assessment. Gli indirizzi IP: IPv4 e IPv6, classi di indirizzi, indirizzo di rete e di host, di broadcast, subnet mask, sottoreti. Ripasso aritmetica binaria. Esercizi sugli indirizzi IP.</p>	20
<p>Il foglio di calcolo Ripasso generale, ambiente di sviluppo macro di MSEXcel, bottoni, gestione eventi onclick, pulsanti ActiveX, subroutine, linguaggio VBA, disegno di un grafico. Esercizi: Punto medio. Metodo bisezione. Calcolo integrale con il metodo dei rettangoli(da fare). Metodo Monte Carlo per il calcolo di pi greco</p>	5
<p>Il linguaggio di programmazione C++ Ripasso generale, funzioni. Funzioni: punto medio, calcolo funzioni varie in un punto, radice quadrata babilonese, metodo Monte Carlo, metodo di Bisezione, metodo dei Rettangoli(da fare). Calcolo del numero di Nepero.</p>	8
<p>Approfondimenti Lettura di articoli di giornale su argomenti inerenti la materia. Bitcoins e criptovalute. Utilizzo di Google Classroom.</p>	2

METODOLOGIE:

Attività di ricerca in Internet individuale e a coppie, lezione frontale, lezione partecipata, esercizi alla lavagna, esercitazioni e produzione di lavori individuali e di coppia, attività di laboratorio sul foglio elettronico e in linguaggio C++, utilizzo di videotutorial (anche in lingua inglese), realizzazione di presentazioni. Metodologia CLIL in lingua inglese.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo, computer in laboratorio di informatica, editor di testi, browser, motori di ricerca, foglio elettronico MSEXcel, videotutorial, IDE Dev C++, Tutorial online, fotocopie, CLIL: student guide, Google Classroom.

VERIFICHE:

Prove scritte, prove orali, prove pratiche, Test a risposta aperta e a risposta multipla in inglese per il modulo CLIL. Presentazioni in PPT.

Criteria per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Si tiene conto delle verifiche svolte in classe, degli esercizi fatti in laboratorio, dei lavori presentati, della partecipazione alle lezioni, l'attenzione in classe, la puntualità nelle consegne, l'uso degli strumenti in laboratorio di informatica, le simulazioni di terza prova e di prova orale, l'autonomia di lavoro. Per l'attribuzione del voto si fa comunque riferimento alla scala di valutazione comune a tutte le discipline presente nel PTOF.

Venezia 15/05/2019

Prof. ssa
Cosima Bonivento

MATERIA : SCIENZE

DOCENTE : Maria Cavallari

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe appare assai diversificata sia come livello di conoscenze e competenze raggiunte nelle diverse discipline, sia per interesse e partecipazione dimostrata durante lo svolgimento delle lezioni, sia per capacità analitica ed elaborativa dimostrata durante le discussioni di approfondimento in classe o nelle verifiche. Accanto ad alunni con livello di preparazione buono, ve ne sono altri che manifestano essenzialmente conoscenze mnemoniche raggiungendo valutazioni prossime alla sufficienze o più che sufficienti. Infine un esiguo numero di studenti non possiedono i requisiti che permettano di conseguire valutazioni sufficienti.

Il comportamento tenuto dalla classe è sempre stato corretto, propositivo e collaborativo.

La partecipazione al dialogo educativo è stata propositiva ed attiva per la maggior parte degli studenti.

La frequenza alle lezioni è sempre stata regolare tranne alcune eccezioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

a) Conoscenze:

La programmazione curricolare prevista per l'attuale classe 5° E è stata svolta quasi nella sua totalità in modo puntuale ed approfondito per alcune delle discipline (

Chimica Organica, Geologia, Meteorologia) altre, a causa delle modificazioni sopraggiunte nel corso dell'anno scolastico relativamente all'esame di stato e alla realizzazione in date e con tempi precisi delle simulazione delle prove scritte. hanno subito una riduzione rispetto alla programmazione annuale presentata lo scorso ottobre (Biochimica)(8 h di lezioni di scienze sono state utilizzate per lo svolgimento delle simulazioni)

Una parte degli studenti ha acquisito, sia pure in modo diversificato, una sicura conoscenza degli argomenti analizzati., un'altra parte si attesta sulla sufficienza

Si sono in particolare analizzate in :

I. Chimica organica : proprietà chimico-fisiche, analisi puntuale dei meccanismi di reazione (sostituzione radicalica, elettrofila, nucleofila, nucleofila acilica, eliminazione, addizione elettrofila e nucleofila) delle seguenti classi di composti : alcani, alcheni, alchini, composti aromatici, alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri(solo proprietà chimico-fisiche), aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e loro derivati : esteri, anidridi, alogenuri acilici ;

II. Biochimica: descrizione strutturale e proprietà delle principali biomolecole .Enzimi, Analisi delle reazioni che compongono il metabolismo dei carboidrati, dei lipidi, delle proteine e ciclo terminale (cenni generali);

III. Geologia: minerali: proprietà chimico-fisiche(argomenti svolti nella classe quarta), classificazione; rocce: magmatiche (argomento svolto nella

classe quarta), sedimentarie, metamorfiche; modelli della struttura dell'interno della terra, attività sismica e vulcanica(argomenti svolti nella classe quarta), tettonica delle placche ;

IV. Meteorologia: composizione e caratteristiche fisiche dell'atmosfera, bilancio termico ed effetto serra, la temperatura dell'aria, la pressione dell'aria ed i moti dell'aria, circolazione dell'aria nella bassa ed alta atmosfera, umidità dell'aria, nebbie e nuvole, buco dell'ozono, elementi e fattori climatici.

b) Competenze

Una parte degli allievi sa riportare quanto appreso e sa collegarlo ad argomenti affini e/o consequenziali utilizzando un lessico appropriato, alcuni di loro sanno elaborare criticamente le tematiche analizzate, facendo anche ricorso alle conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari nell'anno in corso e nei precedenti. Per un ridotto numero di studenti le competenze si riducono ad un esporre in maniera non sempre disinvolta quanto appreso dal manuale.

La capacità di utilizzare gli strumenti cognitivi sopra indicati e il loro uso è diversificato tra gli allievi, una particolare attenzione è stata rivolta da alcuni studenti ad organizzare le conoscenze e le competenze acquisite anche in situazioni interattive, con risultati buoni.

2. Contenuti disciplinari

<i>Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti</i>	<i>Ore effettive</i>
CHIMICA ORGANICA	
Concetti introduttivi : legami chimici, ibridazione, risonanza, gruppi funzionali (Cap par 1,2,3,4,5,7,10,11,12)	2
Alcani : nomenclatura, proprietà fisiche, conformazioni, cicloalcani, isomeria cis-trans, reazioni di sostituzione radicalica (Cap 2 tutti i paragrafi)	4
Alcheni e alchini : alcheni struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, conformazioni, isomeria cis-trans, meccanismi di reazioni di addizione elettrofila di alogeni, acqua, acidi , legge di Markovnikov; alchini : struttura, nomenclatura, proprietà fisiche; , reazioni di addizione di alogenuri, acqua (Cap 3 par 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,17,18,19)	8
Composti aromatici :benzene proprietà chimiche e fisiche, risonanza, struttura,meccanismo di reazione di sostituzione elettrofila aromatica : clorurazione, bromurazione, nitrurazione, solfonazione, effetti del sostituente sull'anello benzenico : reattività ed orientazione, nomenclatura dei principali derivati del benzene. (Cap,4 par 1,2,3,4,6)	7
Stereoisomeria :chiralità e enantiomeria, la luce	1

<i>polarizzata e l'attività ottica (Cap 5 par 1,3)</i>	
Alogenuri alchilici : struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, meccanismi di reazioni di sostituzione nucleofila S_{N2} e S_{N1} e loro confronto, meccanismi di reazioni di eliminazione E_2 e E_1 e loro confronto (Cap 6 tutti i paragrafi)	3
Alcoli e fenoli : struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni e loro meccanismi : di disidratazione, con acidi alogenidrici e di ossidazione (cenni) Cap 7 par 1,2,5 fino all'ottava riga di pag 106)	3
Eteri : struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, preparazione (cap 8 apr 1,2,4)	1
Aldeidi e chetoni : struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, metodo di preparazione : idratazione degli alchini, descrizione delle reazioni degli aldeidi e dei chetoni, meccanismo di reazione di addizione nucleofila al carbonio (cenni), (Cap 9 par 1, 2(solo per idratazione degli alchini),3, 5 solo pag 125)	3
Acidi carbossilici e loro derivati : acidi carbossilici : struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, acidità, metodi di preparazione; reattivo di Grignard e diossido di carbonio; meccanismi di reazione dei derivati degli acidi carbossilici, meccanismo della reazione di sostituzione nucleofila acilica, esteri: struttura, nomenclatura, proprietà fisiche ; alogenuri alchilici : struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, anidridi : struttura, nomenclatura, proprietà fisiche; (Cap 10 par1,2,3 (solo reazione con reattivo di Grignard e diossido di carbonio),4,7,8)	2
BIOCHIMICA	

Concetti introduttivi: Carboidrati ,lipidi e proteine (Cap 1par 1,2; Cap 2 par 1,2,3,7,8; Cap 3 par 1,2,3(solo pag 33),4(solo pag 35)6,7(solo pag 40),8(solo prime 5 righe pag 42)	1
Metabolismo : catabolismo, anabolismo, ATP struttura e funzione, (Cap 5 par 1,2,3,4)	1
Enzimi : struttura, proprietà, classificazione, cofattori, coenzimi, efficienza catalitica, attività enzimatica e fattori che la influenzano, regolazione dell'attività enzimatica (Cap 4 par 1,2,3,5,6,7,8)	2
Carboidrati : metabolismo dei carboidrati : la glicolisi, la fermentazione lattica e alcolica , sistema navetta, complesso piruvato deidrogenasi produzione dell'acetil-CoA. (Cap 6 par 1,2,3,4,5,6,7)	2
Lipidi : lipoproteine; metabolismo dei lipidi : β ossidazione (Cap 7 apr 1,2,3,4,5)	2
Proteine : funzioni e strutture, metabolismo : transaminazione e deamminazione ossidativa,(Cap 8 par 1,2,3,4,5,6)	2
Metabolismo terminale : ciclo di Krebs (cenni) e catena respiratoria degli elettroni (cenni) (Cap 9 par1,2 (solo pag 124)4.5.7 (da riga 5 a riga 28),8 (prime sei righe)	1
GEOLOGIA	

<p>Concetti introduttivi:</p> <p>Minerali : formazione, struttura cristallina e fattori che la modificano, proprietà fisiche, criteri di classificazione e classificazione:</p> <p>Rocce ignee, ignee intrusive ed effusive, proprietà e caratteristiche;</p> <p>Vulcani :genesi ed evoluzione dei magmi; morfologia, attività e classificazione dei vulcani; attività vulcanica esplosiva ed effusiva</p> <p>Interno della terra: modello di struttura dell'interno della terra e descrizione delle sue parti, calore terrestre</p> <p>Terremoti :terremoti e propagazione delle onde sismiche, forza di un terremoto</p> <p>(Vol B Cap 2(tutti i paragrafi) Cap3 par 1,2,3,5; Cap 4 par 1,2,3,4,5,6,7; Cap 8 par 1,2,3,4,7,8,9), Vol D (Cap 1 par1,2 (fino a pag 9),3,4,5)</p>	5
<p>Rocce ;</p> <p>rocce sedimentarie : processi fisici, chimici e biologici di degradazione delle rocce, proprietà, ciclo sedimentario, rocce terrigene, carbonatiche, evaporiti;</p> <p>rocce metamorfiche: processi metamorfici, struttura delle rocce, classificazione geologica del metamorfismo (Vol B Cap 5 (tutti i paragrafi) Cap 6 par1,2,5)</p>	7
<p>Deformazione della crosta terrestre: comportamento reologico delle rocce : deformazione e giacitura delle rocce, fattori che influenzano le deformazioni, il principio dell'isostasia, strutture da deformazioni : diaclasi, faglie, pieghe; orogenesi : formazione ed evoluzione delle montagne, modelli orogenetici e tipi di catene montuose, morfostrutture dei continenti (Vol B Cap 7 (tutti i paragrafi)</p>	3

<i>Tettonica delle placche</i> : descrizione della teoria e prove di verifica, espansione dei fondi oceanici, i margini continentali : passivi, trasformativi ed attivi, orogenesi (Vol D Cap 2 (tutti i paragrafi) Cap 3 par 1,2,3,4: Cap 4 par 1,2,3,4,5)	5
METEOROLOGIA	
Composizione e caratteristiche fisiche dell'atmosfera: composizione dell'atmosfera, bassa e alta atmosfera, pressione atmosferica, suddivisioni dell'atmosfera. (Vol C Cap 1 par1,2,3,4)	3
Bilancio termico ed effetto serra :l'energia solare e l'atmosfera, l'effetto serra (Vol C Cap 1 par 5,6)	2
La temperatura dell'aria: riequilibrio termico dell'aria, la temperatura atmosferica	1
La pressione atmosferica e i moti dei venti: moti convettivi e pressione atmosferica, aree cicloniche ed anticicloniche (Vo C Cap 1 par 10,11,)12,13,14,15,16,17)	1
Circolazione dell'aria nella bassa ed alta atmosfera: i venti, brezze di mare e brezze di terra, i monsoni, i venti planetari, la circolazione dell'alta atmosfera, le correnti a getto (Vol C par12,13,14,15,16,17)	2
L'acqua nell'atmosfera : umidità dell'aria,, nebbia, nuvole, la forma delle nuvole (Vol C Cap 2 par1,2,3)	1

Le perturbazioni alle medie latitudini :le perturbazioni atmosferiche (Vol C Cap 2 par7)	1
Elementi e fattori del clima : tempo e clima, fattori ed elementi climatici	1
<i>SIMULAZIONE I + II PROVA</i>	8
<i>ESERCITAZIONI</i>	11
<i>CORREZIONE E CONSEGNA ELABORATI</i>	6
<i>INTERROGAZIONI</i>	2
<i>ATTIVITA' LABORATORIALE</i>	7

3. Metodi e strumenti :

I metodi utilizzati nello svolgimento delle lezioni sono stati diversi :

lezione frontale, attività laboratoriale, proiezione e discussione di videolezioni

4. Materiali didattici

Libri di testo in adozione:

- Chimica Organica : Paolo De Maria “ Percorsi di chimica organica “ ed. Zanichelli
- Biochimica : Niccolò Taddei “ Biochimica “ ed. Zanichelli
- Geologia : A. Bosellini “Dagli oceani perduti alle catene ed. Bovolenta
- Meteorologia : A. Bosellini “Atmosfera, fenomeni meteorologici, geomorfologia climatica “ ed Zanichelli

Strumentazione multimediale:

- File di slides preparate dalla docente
- Power Point

5. Criteri di valutazione : griglia di valutazione

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE			
Voto/10	Voto/15	Giudizio	CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITA'
1 - 3	1 - 5	Prova nulla	Possiede poche, sporadiche conoscenze e/o non si orienta nell'uso del testo e/o la comunicazione non è comprensibile.
4	6-7	Prova	Ha una conoscenza molto superficiale solo di alcuni argomenti, non è in grado di stabilire relazioni corrette e sicure tra termine e contenuto, non sa interpretare grafici e tabelle.
5	8 - 9	Prova	Riferisce in modo frammentario e/o generico, si avvale di un lessico povero e/o improprio, utilizza prevalentemente capacità mnemoniche, riconosce gli elementi principali degli schemi

			concettuali, ma non sa metterli in relazione.
6	10	Prova	Individua gli elementi essenziali delle tematiche proposte, non solo riferisce i contenuti nei loro aspetti descrittivi, ma sa anche condurre semplici argomentazioni. Si esprime con semplicità; il lessico è povero , ma corretto.
7	11 - 12	Prova	Conosce con sicurezza la maggior parte degli argomenti proposti. Sa riconoscere e porre in relazione gli elementi costitutivi delle problematiche trattate. Riconosce ed interpreta schematizzazioni, simbolo, modelli. E' in grado di applicare quanto appreso all'interpretazione di situazioni analoghe ad altre già utilizzate. Si esprime con chiarezza, utilizzando un linguaggio appropriato.
8	13	Prova	Possiede una conoscenza sicura e ragionata di tutti gli argomenti proposti. E' in grado di presentare i contenuti in forma rielaborata e diversa. Coglie la complessità degli argomenti, dimostra capacità di analisi e di sintesi.

9 - 10	14 - 15	Prova	Ha raggiunto tutti gli obiettivi prefissati. Ha una conoscenza ampia, approfondita e ragionata di tutte le problematiche proposte. Dimostra autonomia di lavoro, proprietà e ricchezza dei mezzi espressivi. E' in grado di formulare ipotesi interpretative di nuovi fenomeni e di trasferire le proprie conoscenze da un ambito disciplinare all'altro.
--------	---------	-------	---

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte quattro nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre (domande a risposta breve)

Colloqui orali, due nel II quadrimestre e per alcuni studenti anche nel primo quadrimestre.

Venezia, 9 maggio 2019

Prof.ssa Maria

Cavallari

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA *Disegno e storia dell'arte*

Prof. Tagliapietra Marco

Situazione finale della classe:

La classe ha raggiunto un sufficiente grado di maturazione; le lezioni sono state e vengono svolte in maniera ordinata (ma poco partecipativa) e con un interesse e una criticità che a dire il vero sarebbero ancora da

maturare. Si segnala un ritardo rispetto al programma previsto per la classe quinta, dovuto ad un ritardo pregresso che per quanto possibile si è recuperato nella prima parte dell'anno, a qualche difficoltà metodologica (per lo più sanata), e ai vari impegni che spesso si sono sovrapposti alle ore di lezione.

Obiettivi raggiunti:

CONOSCENZE: Conoscenza dei principali movimenti artistici e dei protagonisti della Storia dell'Arte, in particolar modo di quella che ha caratterizzato l'Europa dal XVIII al XX secolo (si veda infra nei contenuti della disciplina).

COMPETENZE: Gestione delle conoscenze dei periodi della Storia dell'Arte trattata e dei suoi principali protagonisti.

CAPACITA': Criticità nei confronti delle conoscenze e delle competenze acquisite, nonché loro utilizzo al fine di impostare un proprio sguardo sull'argomento via via in questione. Alla fine di quest'anno, lo studente è in linea di massima capace di orientarsi nelle varie correnti artistiche trattate e di distinguerne o argomentarne l'estetica.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato:

Su 57 ore di lezione effettive, 3 ore sono state dedicate a verifiche scritte. durante almeno 2 ore la classe è stata impegnata in attività per le quali si è solo prestato servizio di sorveglianza. Le altre ore di lezione (con ripassi a mezzo di interrogazione sono state così ripartite):

Argomento	Dettagli	Ore	collegamenti interdisciplinari suggeriti.
Arte del XVII secolo	Caravaggio G. L. Bernini Caratteristiche dell'Estetica e dell'architettura Barocca (Fontana di Trevi, Chiesa della Salute).	8	
Arte del XVIII secolo	Canaletto	8	

	Panoramica sui principali artisti della Venezia del Settecento (Tiepolo; R. Carriera; P. Longhi; G. B. Piranesi).		
Romanticismo	Goya Hayez Delacroix Preraffaelliti.	10	Storia: avvenimenti storici illustrati dai dipinti. Inglese: poesia e letteratura a inglese contemporanea.
Neoclassicismo	David Canova	5	Storia: avvenimenti storici legati ai dipinti e alla vita di Canova (legami con la famiglia Bonaparte).
Arte dell'XIX secolo	<i>Realismo</i> E. Manet <i>Impressionismo</i> (Monet, Degas, Renoir, Cezanne) <i>Neoimpressionismo</i> (Seurat, Signac) V. Van Gogh	12	Scienze: percezione e del colore. Storia: avvenimenti di sfondo alle opere e alle mostre.
La fotografia	Nascita ed estetica con l'analisi dell'opera dei seguenti autori in particolare: Daguerre, Talbot, Muybridge, Marey, Cameron, Bragaglia, Man Ray, Capa, Bresson, Ewitt	2	Scienze: Maxwell Storia: document

			azione di avvenimenti.
Il cinema	Nascita ed estetica dei primi film (i fratelli Lumiere, G. Melies).	2	
Nuove forme dell'Architettura	Panoramica sull'architettura dall'Art Nouveau al Modernismo, e in particolare citando l'opera di Paxton, Eiffel, Labrouste, Guimard, Horta, Gaudi, Gropius, Wright, Scarpa.	2	
Simbolismo	Klimt: <i>Giuditta e Giuditta II (Salomé)</i>	1	Inglese: la femme fatale.

Qui di seguito si elencano una serie di opere analizzate più in dettaglio nel corso dell'anno (nell'elenco sono comprese anche le opere che si prevedono di trattare entro giugno):

Autore	Opera.
Benini	Fontana dei quattro fiumi
Bernini	David
Benini	Apollo e Dafne
Canaletto.	Capriccio con edifici palladiani.

Goya.	Il sonno della ragione genera mostri.
Goya	Maja vestida e Maja desnuda
David.	La morte di Marat.
Canova.	Ritratto di Paolina Bonaparte come Venere vincitrice.
Canova (e Selva)	Tempio di Possagno.
Géricault	La zattera della Medusa.
Hayez.	Il bacio. Episodio della giovinezza, costumi del XIV secolo.
Rossetti.	Beata Beatrix.
Millais.	Ophelia.
Millet.	L'Angelus.
Turner	Pioggia, Vapore, Velocità.

Courbet.	Il funerale a Ornans.
Courbet	L'atelier del pittore
Manet.	Olympia.
Manet	Le Déjeuner sur l'herbe
Monet	Impression, soleil levant
Monet.	Cattedrale di Rouen (serie).
Monet	Le ninfee (serie)
Renoir	Il ballo al Moulin de la Galette.
Degas	La lezione di danza
Cezanne	La montagna di Saint-Victoire (serie)
Nadar	Ritratto fotografico di Sarah Bernhardt
Muybrdge	Sequenza con cavalli in corsa

Labrouste	Sala di lettura della Biblioteca Nazionale Sainte-Geneviève.
Eiffel	Tour Eiffel.
Eiffel e Batholdi	The Liberty lighting the World
Gaudi	Sagrada Familia.
Whrigt	Guggenheim New York.
Ghery	Guggenheim Bilbao.
Seurat.	La domenica pomeriggio alla Grande Jatte.
Van Gogh.	La stanza.
Klimt	Giuditta I
Klimt	Giuditta II (Salomé)
Picasso	Les damoiselles d'Avignon.
	Forme uniche nella continuità dello spazio.

Boccioni.	
Duchamp.	Ruota di bicicletta.
Duchamp	Fontana.
Magritte.	Il tradimento delle immagini.
Dali.	La persistenza della memoria.

Entro la fine dell'anno si prevede di trattare i seguenti argomenti:

Espressionismo		1	Storia: eventi legati alla Germania della prima metà del Novecento. Cenni all'Espressionismo astratto.
Cubismo	Picasso	1	Storia: eventi documentati dai dipinti (Guernica) Scienze e Filosofia: il concetto di tempo.
Futurismo	Boccioni	1	Storia: eventi storici legati. Italiano: poesia futurista.
DADA	Duchamp	1	
Surrealismo	Dali Magritte	2	Scienze e filosofia: il sogno e il subconscio. Storia: l'era atomica.

METODOLOGIE:

Lezioni frontali; integrazioni con materiali forniti dall'insegnante e invito alla ricerca individuale: ripassi e approfondimenti per mezzo di interrogazioni; dialogo e interazione con gli studenti; correzioni ragionate delle verifiche svolte.

MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: Cricco Di Teodoro, *La storia dell'arte*, voll. 4, 5.

Materiali forniti dall'insegnante, quali ad esempio: fonti scritte, documenti multimediali.

Materiali procurati dallo studente.

VERIFICHE:

Prove orali e verifiche scritte con domande aperte e chiuse. Per la fine dell'anno è previsto un test a risposta multipla su tutti gli argomenti svolti nel corso di quest'anno.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE UTILIZZATI DURANTE L'ANNO:

I criteri utilizzati per la valutazione sono quelli stabiliti dal Dipartimento di Arte del Liceo. Ad ogni modo, i voti sono partiti da un minimo di 1 punto (dove in pratica la prova risulta non sostenuta) ad un massimo di 10 (dove la prova si è dimostrata ricca e integrante), dove 6 indica la sufficienza (obiettivi minimi delle conoscenze, competenze e capacità). Nelle prove orali è stata data importanza, oltre ai contenuti, anche alla capacità espositiva, così come nello scritto un peso nella valutazione è stato originato dalla sintassi.

15/05/2019

Prof.

Tagliapietra.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Disciplina: *Scienze Motorie e sportive*

Prof. ssa Sabino Laura

Situazione finale della classe:

La Classe è composta da 22 alunni, di cui 15 maschi e 7 femmine. Due alunni a metà del secondo quadrimestre hanno interrotto la frequenza scolastica volontariamente. La mia valutazione si basa solo sul corso di quest'ultimo anno scolastico. Le prove oggettive, le innumerevoli osservazioni sistematiche, le prestazioni globali del compito autentico, hanno evidenziato che la classe ha un buon grado di socializzazione e collaborazione, sono ben consolidate le dinamiche interne e c'è un

gruppo classe coeso; emerge una lieve distinzione fra tre gruppi. Il primo gruppo è intellettualmente vivace, ha buona capacità di osservazione e riflessione, ottime conoscenze motorie e condizioni fisiche valide, segue con facilità gli argomenti trattati e riesce ad operare correttamente la maggior parte di esercizi proposti. Il loro livello di competenza raggiunto è avanzato. Il secondo gruppo presenta lieve incertezze in tecnica operativa, adeguata consapevolezza e padronanza motoria, un accettabile sviluppo delle capacità osservative e riflessive ed una adeguata condizione fisica. Il loro livello di competenza raggiunto è intermedio. Infine, gli alunni del terzo gruppo, si caratterizzano per lentezza nell'apprendimento, qualche carenza nella preparazione fisica, difficoltà in tecnica operativa fine, superficialità nella osservazione e relativa esposizione. Il loro livello di competenza disciplinare raggiunto è base. L'acquisizione di una padronanza motoria è stata valutata attraverso la simulazione di una lezione,(compito autentico) basata su di uno sport a scelta, tra quelli preferiti, coinvolgendoli in un potenziamento delle capacità condizionali, in una corretta interpretazione del linguaggio specifico e nella esposizione dei contenuti in modo sempre più chiaro, appropriato e organizzato.

Obiettivi raggiunti:

Competenze:

1. Padronanza di sé, ed ampliamento delle abilità motorie.
2. Progettare ed organizzazione di competizioni individuali e di gruppo.
3. Utilizzare e valorizzare le proprie ed altrui abilità
4. Perseguire quotidianamente comportamenti atti a mantenere il proprio ed altrui benessere
5. Utilizzo appropriato materiali, strumenti, conoscenze di diverse discipline per migliorare la pratica motoria

Conoscenze:

1. Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e il loro relativo impiego nelle attività fisiche.
2. Tipologie di diversi piani di allenamento

3. Il linguaggio specifico delle discipline che utilizzano il corpo come espressione .
4. Regolamenti tecnici degli sport presentati.
5. Principi tattici degli sport presentati
6. Aspetto educativo e formativo degli sport presentati
7. Tecniche di assistenza attiva
8. Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica.
9. Le caratteristiche delle attività in ambiente naturale (Ciaspolata)

Abilità:

1. Pianificare le informazioni apprese durante le attività
2. Utilizzare i parametri fisici , pianificare controllare il movimento
3. Organizzare e gestire le diverse forme del movimento
4. Scegliere il ruolo o l'attività più adatta alle proprie capacità
5. Elaborare strategie di allenamento appropriato e fasi di gioco
6. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute
7. Assumere e predisporre comportamenti funzionali
8. Utilizzare le corrette procedure
9. Trasferire i valori appresi in diversi contesti

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA(ore totali 53)

Pratica

Modulo 1 Conosco il mio il mio corpo e ho padronanza di me stesso

Pianificare, gestire e controllare il movimento

Pianificare, gestire e controllare le diverse forme del movimento

Rilevare, analizzare, riflettere sulle attività, proporre eventuali miglioramenti, porsi nuovi obiettivi.

Modulo 2 Il Fair Play e lo sport

Organizzare, incentivare e scegliere l'attività più adatta a valorizzare le proprie e altrui punti di forza in relazione alle diverse discipline affrontate

Modulo 3 Il benessere in palestra

Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute

Assumere e predisporre comportamenti funzionali

Utilizzare le corrette procedure di soccorso ed intervento

Modulo 6 La mia palestra all'aperto

Muoversi, orientarsi, praticare correttamente attività all'aria aperta

Presentare programmi e strumenti di supporto alle attività

TEORIA

Modulo 1 Conosco il mio corpo e ho padronanza di me stesso

- L'allenamento sportivo
- L'apprendimento e il controllo motorio
- Il comportamento comunicativo

Modulo 2 Il Fair Play e lo sport

- **Aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana.**

Modulo 3 Il benessere in palestra

- La salute dinamica
- Scegliere la propria attività

Modulo 6 La mia palestra all'aperto

- Rapporto tra sport, tecnologia, e ambiente.

METODOLOGIE: Compito Autentico, peer education, flipped classroom, jig saw.

MATERIALI DIDATTICI:

- Libro di testo
- Materiali forniti dal docente
- Internet

VERIFICHE:

Compito autentico 1°e 2° quadrimestre: presentazione progetto motorio, esposizione orale, prova pratica.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Partecipazione	Impegno	Capacità relazionali comportamento	Rispetto delle regole	Conoscenze, abilità, competenze
Interesse, motivazione, assunzione di ruoli diversi, capacità di proporre il proprio punto di vista, capacità di proporsi e portare a termine incarichi	Continuità, esecuzione accurata e puntuale di compiti, disponibilità ad organizzare le attività, accuratezza nel realizzare la parte teorica.	capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto, capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei meno abili	Autonomia, autocontrollo, responsabilità (nei trasferimenti, negli spogliatoi e nel portare il materiale), rispetto delle regole, rispetto del fair play, annotazioni di eventuali richiami o mancanze.	la media dei risultati delle valutazioni sulle conoscenze e abilità, per ogni periodo.
40%				60%

Venezia 15/05/2019
Sabino

Prof.ssa Laura

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA IRC

Prof. Giulio Vincoletto

Situazione finale della classe:

La classe, composta di sei alunni avvalentisi, si è sempre dimostrata attenta e partecipe alle lezioni, al dialogo educativo e rispettosa del docente. Non di rado gli alunni hanno richiesto approfondimenti.

Obiettivi raggiunti: **Con riferimento alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:**

COMPETENZE: Riconoscere il ruolo della religione cristiana nella società contemporanea con particolare riferimento alla famiglia e al matrimonio. Conoscere la concezione cattolica del matrimonio e della famiglia; le scelte di vita, vocazione e professione; conoscere il Magistero della Chiesa su aspetti della vita matrimoniale e familiare; la morte come dimensione appartenente alla creazione; il senso cristiano della sofferenza e della morte; conoscere l'insegnamento del Magistero su aborto, eutanasia, e maggiori questioni bioetiche.

CONOSCENZE: Il progetto originario di Dio per l'uomo e la donna (Gen 3);

conseguenze del peccato originale: premesse di antropologia teologica.
Ruolo della

religione cristiana nella società contemporanea con particolare riferimento alla dignità

della vita e della dignità umana. Identità del cristianesimo in riferimento all'evento

centrale della morte e risurrezione di Gesù Cristo e implicazioni morali.
Ruolo della

religione cristiana nella società odierna pluralista e multiculturale.

ABILITÀ: lo studente riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana; - riconosce il valore del linguaggio religioso nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo; - dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto e confronto; - individua criteri per accostare correttamente la Bibbia; - riconosce l'origine e la natura della Chiesa; - legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose; - coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA e monte orario dedicato: ore di insegnamento effettive al 11/05/2019: 23 h.

<i>Unità di insegnamento/apprendimento e principali contenuti</i>	<i>Ore effettive</i>
Approfondimento su temi proposti dalla classe	trasversale
<p>Temi di antropologia teologica: Il disegno originario di Dio; uomo e donna e loro differenza insuperabile; nuove riduzioni circa la concezione del rapporto uomo donna. L'amore cristiano e il sacramento matrimoniale. Maternità e paternità. Per un'idea di Università: "communitas docentium et studentium"; la proposta di J.H. Newman. Le origini dell'Università. Il discorso di Ratisbona di Benedetto XVI (Dio, ragione e Università). La scelta universitaria in prospettiva vocazionale. Il rischio dell'ideologia. Esempi storici. La dittatura del pensiero unico.</p>	trasversale
<p>Temi di teologia: La proposta di Dio alla libertà dell'uomo. I caratteri della rivelazione divina. Fede e fideismo. Elementi di ecclesiologia (Chiesa corpo mistico di Cristo); la partecipazione alla comunione ecclesiale e i gradi di separazione (apostasia, eresia, scisma); L'irriducibilità a idea o morale del cristianesimo. La "vita nuova" dei cristiani; la testimonianza come categoria esistenziale; il martirio compimento della vita morale del cristiano. I nuovi martiri e le persecuzioni dei cristiani. L'attuale cristianofobia in Occidente, il massacro dei cristiani ad opera degli islamisti.</p>	trasversale
<p>Temi di storia della Chiesa: La Chiesa nel XIX e XX secolo. Questione romana, Patti Lateranensi, Accordi di Villa Madama. Santa Sede, Chiesa Cattolica e Stato Città del Vaticano. Il Concilio Vaticano II e l'aggiornamento pastorale. Cronotassi dei Romani Pontefici da Leone XIII a Francesco. L'ufficio Petriano e la sua valenza in ambito politico. Ruolo internazionale della Santa Sede. Ruolo e natura delle Chiese Orientali. Accenni all'ecumenismo e al dialogo interreligioso.</p>	trasversale

METODOLOGIE: Il contenuto del corso è stato presentato prevalentemente attraverso lezioni frontali. La materia è stata affrontata secondo una prospettiva interdisciplinare, servendosi cioè di diversi

ambiti epistemologici quali quello biblico, teologico, storico e altri. Il dialogo educativo è stato finalizzato, attraverso la partecipazione degli alunni, ad un processo di attualizzazione e giustificazione argomentativa dei contenuti.

MATERIALI DIDATTICI: Sono stati utilizzati i testi delle fonti reperibili on-line (Sacra Scrittura, Autori, Dottrina e Magistero della Chiesa). Questo materiale è stato integrato dall'utilizzo delle tecnologie audiovisive e dalla strumentazione informatica e multimediale.

Criteri per la valutazione utilizzati durante l'anno:

Nella modalità del colloquio orale (formale ed informale) è stata esercitata anche la funzione di verifica. La valutazione complessiva pertanto tiene conto dei seguenti criteri:

- impegno a lezione e domestico,
- interesse e partecipazione alle attività proposte in classe
- pertinenza e qualità degli interventi.

Venezia 15/05/2019

Prof. Giulio Vincoletto